



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “*Fratelli Testa*”

Viale Itria, 2/A - 94014 NICOSIA (EN) Tel.: 0935-647258 Fax: 0935-630119
P.E.C.: enis01900t@pec.istruzione.it P.E.O.: enis01900t@istruzione.it <http://www.liceotesta.edu.it>
C.M. ENIS01900T - C.F. 91052080867

DOCUMENTO FINALE

DEL

15 MAGGIO

**(ai sensi dell’art.17 comma 1 del d. lgs 62/2017 e
dell’O. M. n. 55 del 22.03.2024)**

CLASSE 5 AC, LICEO CLASSICO

Anno scolastico 2023/2024

Affisso all’albo web della scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – “FRATELLI TESTA” –
NICOSIA

Prot. 0006088 del 13/05/2024

V-4 (Entrata)

ESAMI DI STATO 2023/2024
DOCUMENTO FINALE

- Vista la disciplina attualmente vigente dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo, contenuta nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 emanato a seguito dell'esercizio della delega di cui al comma 181, dell'art. 1 della Legge 107/2015.
- Vista il D.M. n. 10 del 26 Gennaio 2024, di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
- Vista l'O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico. 2023/2024.
- Vista la nota 7557 del 22 Febbraio 2024 che fornisce a scuole, studenti e commissioni d'esame indicazioni sul Curriculum dello studente.
- Visto il verbale con cui si individuano le di discipline da affidare ai commissari interni
- Visto il P.T.O.F.del triennio 2023/2026.
- Vista la programmazione educativo-didattica della classe V A Liceo Classico, a.s. 2023/2024.
- Tenuto conto dell'andamento scolastico e dei risultati conseguiti dagli allievi negli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe V A Liceo Classico nel corso dell'anno scolastico 2023/2024.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A COMPOSTO DA

DOCENTI	DISCIPLINE
L'Episcopo Giuseppa	Religione
Fiore Vilma	Lingua e letteratura italiana
Mancuso Daniela	Lingua e cultura latina /Lingua e cultura greca
Gagliano Katia	Filosofia e Storia
Capizzi Lucia	Matematica e Fisica
La Greca Maria	Scienze naturali
Schillaci Aurora *	Lingua e cultura inglese
Coltiletto Francesco	Storia dell'Arte
Sarra Fiore Gaetano	Scienze motorie e sportive

**Docenti che non hanno avuto continuità didattica nel triennio.*

DELIBERA

di redigere, all'unanimità dei presenti, il seguente **Documento Finale** relativo alle attività educativo-didattiche svolte dalla CLASSE 5AC L.C. nell'anno scolastico 2023/2024.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo "Fratelli Testa, sin dalla sua istituzione risalente al lontano 1929, ha rivestito un ruolo determinante nella formazione di quanti hanno inteso avviarsi agli studi superiori.

L'efficacia dell'azione educativa – consolidatasi nel tempo e misurabile con il successo scolastico degli allievi, nonché con l'ingente numero dei laureati – è stata il risultato della serietà degli intendimenti pedagogici con cui la classe docente ha informato, nel tempo, le scelte didattiche, non solo mantenendosi in linea con la tradizione, ma mostrandosi sempre più aperta a istanze di rinnovamento e operando scelte organizzative ed operative in linea con le esigenze del territorio e dell'utenza.

Tenuto in debito conto il principio della "centralità dell'allievo", contenuti e metodi d'insegnamento sono stati adeguati alle reali esigenze di ogni giovane, senza, tuttavia, perdere di vista le mete ultime sottese ai vari indirizzi. Nella convinzione che la scuola non debba chiudersi in un sapere accademico o esclusivamente teorico, sono state avviate attività aggiuntive atte a far leggere agli allievi i molteplici aspetti della realtà che li circonda. Metodici sono stati sia gli approfondimenti geografici-botanici-geologici-artistici del territorio, sia quelli a carattere artistico-letterario.

Le grandi problematiche politiche, economiche, esistenziali dei nostri giorni sono state seguite nella loro dinamica con il rigore della ricerca critica, attenta alla pluralità delle informazioni ed ancorata sempre a dati concreti. Frequenti a tale scopo sono stati gli incontri con esperti del mondo della cultura, del lavoro, della medicina, del diritto, dell'economia, dell'arte. A garanzia del diritto che lo studente ha di "vivere bene" all'interno della scuola sono stati attivati non solo centri di consulenza, aventi il compito di indagare, ascoltare, risolvere i problemi connessi con l'età evolutiva e propri dell'adolescenza, ma sono state valorizzate anche le attività di socializzazione consapevolmente ed adeguatamente inserite nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Partecipazioni a concorsi letterari e a rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione, stages, giochi rivolti al pubblico, spazi riservati alla creatività, tornei di calcio, hanno dato modo agli allievi di esprimere i loro talenti, non senza positiva ricaduta sul sociale.

Di rilevanza culturale è stata, poi, l'attività di drammatizzazione che, oltre ad offrire occasione di sviluppo e d'affinamento di potenzialità interpretative, ha fornito privilegiati "itinerari esplorativi" di testi letterari con esiti che, in alcuni casi, sono andati oltre il testo. Così le pièce rappresentate sono state reali rivisitazioni dei testi originali, presentando non rare volte originalità tematica, scenografica, interpretativa.

Negli anni si è venuta a creare una vera e propria simbiosi tra scuola e territorio e il nostro Istituto è stato un luogo privilegiato d'opportunità socio-culturali in un territorio come il nostro che, a causa della sua morfologia, del clima, delle inadeguate vie di comunicazione, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale. In questo contesto, isolato e privo di forti stimoli culturali, la nostra scuola ha avuto un ruolo centrale nella formazione e promozione culturale, rappresentando una delle principali agenzie educative che offrono opportunità formative e credenziali per il mondo del lavoro.

2. PROFILO D' INDIRIZZO DEL LICEO CLASSICO

L'indirizzo classico si propone la formazione di una competenza specifica e rigorosa nei codici e nei linguaggi interni delle discipline, in un percorso che valorizza le materie umanistiche e il mondo classico, atto a fornire le capacità storico-critiche necessarie per vivere consapevolmente il proprio ruolo nella società moderna ed una formazione generale solida, ampia, flessibile, idonea a qualsiasi tipo di professionalità, anche nel campo scientifico.

Il Liceo, infatti, pur mantenendo i suoi caratteri specifici, si è rinnovato in passato sia con l'introduzione dello studio delle lingue straniere - esteso a tutti gli anni di corso - sia con l'adesione al Piano Nazionale d'Informatica, sia con l'approfondimento all'interno degli ambiti disciplinari di tematiche che concorrono a dare all'alunno una cultura di base più rispondente alle esigenze del mondo moderno e ormai indispensabile per il conseguimento di qualunque tipo di professionalità.

Il profilo di indirizzo del Liceo Classico prevede che, al termine del quinquennale corso di studi, ciascuno studente acquisisca:

a) Conoscenze

- conoscenza di elementi, periodi, episodi, fatti salienti relativi all'area linguistico-storico-filosofica;
- conoscenza degli elementi e delle strutture delle lingue classiche e moderne;
- conoscenza dei principali linguaggi, teorie, principi e sistemi concettuali dell'area scientifica.

b) Competenze

- saper decodificare i testi;
- saper tradurre, interpretare, riformulare codici e situazioni in vari ambiti;
- saper collocare fatti e fenomeni culturali, sociali e politici nel tempo;
- saper riconoscere dei fenomeni storici gli elementi di continuità e di novità;
- saper esprimere con organicità, pertinenza e coerenza argomentativa i contenuti appresi;
- saper utilizzare metodi e linguaggi specifici;
- saper riconoscere i rapporti logici tra i concetti.

c) Capacità

- essere capace di analizzare le strutture linguistiche dei vari generi letterari;
- essere capace di collegare ed integrare le conoscenze provenienti dalle varie discipline d'indirizzo;
- essere capace di valutare e rielaborare personalmente le nozioni apprese;
- essere capace di esprimere i concetti in modo sintetico, consapevole ed efficace.

3. PECUP DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- 1 aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- 2 avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- 3 aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- 4 saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

4. PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

Materie	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Geostoria	3	3			
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE V A LC

La classe è attualmente composta da 22 allievi, di cui 16 residenti a Nicosia, 4 provenienti da Troina, 1 da Gagliano e 1 da Capizzi

1. BATTIATO ENRICA	12. GRIPPALDI GIUSEPPE
2. CARMENI AURORA	13. LA GRECA LUCA
3. CASTELLI GRAZIELLA	14. MILIA MARSIONI ANTONIO
4. CIGNO MARTINA	15. PLUMARI LUDOVICA
5. COPIA MIRIANA	16. RIZZO DOMENICO
6. DI FINI KAROLE	17. RIZZO SERENA
7. DI GRAZIA EMILY	18. RIZZUTO FABRIZIO ANDREA
8. DI PASQUALE MATTIA	19. ROMANO VITO GABRIELE
9. FARINELLA SALVATORE	20. SARRA FIORE SALVATORE
10. GAMBINO ILARIA	21. STAZZONE RUBINA
11. GRECO ASIA	22. VEGA AURORA

6. PROFILO DELLA CLASSE

Dalle relazioni finali delle singole discipline, si evince che gli alunni hanno carattere generalmente aperto e socievole: benché dotati di naturale vivacità si dimostrano, in generale, abbastanza disciplinati e corretti sul piano comportamentale e alquanto interessati dal punto di vista educativo-didattico manifestando coinvolgimento e partecipazione alla vita scolastica. Il livello di maturità degli allievi è, nel complesso, discreto, fatta eccezione per qualcuno che mostra un atteggiamento più superficiale che si ripercuote sulle capacità di acquisizione e di rielaborazione personale dei contenuti. Fatta questa doverosa premessa, bisogna tener presente che il grado di preparazione con cui sono giunti al quinto anno è differenziato: infatti alcuni, dotati di una proficua preparazione di base e di una efficace capacità espositiva, mostrano nell'accostarsi alle tematiche oggetto di studio, una particolare vivacità intellettuale; altri alunni possiedono una discreta competenza linguistica ed

una discreta capacità di analizzare i contenuti disciplinari e di esporli poi in una sintesi generalmente organica; infine, un piccolo gruppo di alunni risente di una certa difficoltà a livello espositivo che rende più lenta e stentata la manifestazione di un'organica e consapevole esposizione sia orale che scritta dei contenuti delle varie discipline. La classe, dunque, si presenta alquanto eterogenea sia sul piano culturale che su quello sociale, pur mostrandosi rispettosa della diversità dei ruoli e avendo istaurato, negli anni, un clima sereno nelle dinamiche interpersonali non è arrivata a diventare coesa e solidale: le capacità collaborative e l'interscambio di idee, avviene soprattutto per piccoli gruppi. Da tenere in considerazione che l'attività educativo-didattica durante il biennio è stata compromessa dall'epidemia di Covid 19, comportando necessariamente una rimodulazione degli obiettivi e dei processi di insegnamento/apprendimento di cui va tenuto conto nell'esplicitazione dei risultati attesi, soprattutto per l'acquisizione di competenze tecniche; la didattica del terzo anno si è svolta prevalentemente in presenza anche se in modo differenziato a seconda delle diverse situazioni emergenziali che hanno interessato i singoli alunni; il quarto anno e l'anno scolastico in corso si sono svolti totalmente di presenza. Si rende noto, infine, la presenza nel gruppo classe di tre studentesse che hanno compiuto esperienza di studio all'estero, frequentando il quarto anno, una in Francia, una in Indiana e l'ultima in Idaho.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L' ORIENTAMENTO (PCTO)

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei Licei, con una durata complessiva di almeno 90 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

L'Alternanza scuola/lavoro rappresenta un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro.

RELAZIONE FINALE

La classe ha seguito due diversi progetti di PCTO

1 Titolo progetto: *"Museo vivo": fruizione e conservazione restauro e valorizzazione delle opere d'arte a Nicosia e nel territorio circostante*

Tutor scolastico 3[^] - 4[^] - 5[^] anno: Prof. Francesco Coltilletti

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi e delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambiti di lavoro. Il **percorso triennale di PCTO** individuato per gli studenti della classe VA Liceo Classico, dal titolo **"MUSEO VIVO", ha come scopo la fruizione, la conservazione, il restauro e la valorizzazione delle opere d'arte a Nicosia e nel territorio circostante.**

L'intero percorso, in collaborazione con la Diocesi di Nicosia, si propone principalmente di stimolare e rendere viva ed attiva la curiosità dei ragazzi verso le nostre "Bellezze" storiche ed artistiche, a partire dalle preziose opere conservate ed esposte al **Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia** ed al suo laboratorio di restauro, nonché al **Tetto Ligneo della Cattedrale**, per poi ampliare l'esperienza ad altre opere della città e del territorio circostante.

Tutto questo ha avuto un carattere principalmente educativo e di formazione, permettendo ai giovani di sviluppare fondamentali competenze (relazionali, espressive, linguistiche, organizzative, ecc.) che vanno ad arricchire in modo permanente il loro bagaglio culturale ed umano, contribuendo alla formazione della loro identità sociale e personale.

Un "viaggio" attraverso la Bellezza del nostro Patrimonio, per riconoscersi figli di esso e per questo amarlo, proteggerlo e saperlo comunicare agli altri.

Tale percorso ha avuto inizio, per il quinto anno, nel mese di Ottobre 2023, con la visita guidata attraverso il patrimonio artistico-culturale di Nicosia. La classe V A LC, coinvolta nella terza annualità, individuato il percorso coerentemente con la specificità curriculare dell'indirizzo, ha partecipato attivamente agli incontri

antimeridiani e pomeridiani di PCTO e alle uscite proposte, alla presenza del tutor esterno, o avvalendosi della guida e del supporto del docente tutor interno alla scuola.

Gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità nei confronti delle attività proposte, pur in presenza di qualche difficoltà in merito alla gestione contestuale di impegni di studio e impegni di alternanza.

Esse, per **questa terza annualità**, hanno riguardato:

- Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche.

- Incontri con il Tutor aziendale.

-Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio.

- Visita guidata al Museo Diocesano di Arte Sacra di Capizzi

- Visita guidata del Duomo di Monreale e delle Ville Barocche Bagheria

Il lavoro svolto da me come docente tutor ha riguardato le seguenti azioni:

- supporto, stimolo ed assistenza per la redazione dei documenti e delle relazioni;

- lezioni frontali motivazionali ed esplicative riguardo l'utilità del percorso e lezioni partecipate e propedeutiche relative a nozioni di cultura generale;

- revisione e correzione materiali prodotti dagli alunni (ppt su 2 opere d'arte, di Nicosia e del territorio siciliano, visitate nell'arco del triennio);

- gestione piattaforma.

Per il dettaglio delle attività svolte si allega il registro delle presenze con l'indicazione delle ore e degli argomenti relativi ad ogni incontro e la scheda di sintesi dell'intero percorso.

Obiettivi - La realizzazione dei percorsi formativi che utilizzano tali metodologie assicura agli allievi, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, si attivano adeguate metodologie didattiche.

In particolare gli obiettivi sono:

• **Tecnico professionali**

-acquisire conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consente di superare il gap tra sapere e saper fare;

-operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico;

-avere un primo contatto con il mondo del lavoro.

• **Personalì**

-acquisire maggiore motivazione nello studio e, conseguentemente contrastare la dispersione scolastica;

-conoscere se stesso e le proprie propensioni nell'ambito professionale in cui opera (valore orientativo)

• **Sociali**

-contribuire a creare un'immagine della scuola come entità capace di operare uno scambio proficuo con il contesto economico del territorio, di offrire strumenti utili allo studente in vista del suo futuro ruolo nella società.

-Educare al Patrimonio culturale locale quale risorsa e stimolo anche alle scelte future degli studenti;

-Sviluppare competenze relazionali;

-Socializzare con l'ambiente e aprirsi al confronto con gli altri;

-Riconoscere ed apprezzare ruoli e competenze diverse per la conservazione, il restauro e la valorizzazione delle opere d'arte.

Un bilancio del progetto triennale rileva un profitto positivo per tutti gli studenti.

**Scheda di sintesi del PERCORSO TRIENNALE
DI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)
III ANNUALITÀ - Classe V, sez. A, LC**

Anno 2021/2022 - Terzo anno	Anno 2022/23 - Quarto anno	Anno 2023/24 - Quinto anno
Titolo	Titolo	Titolo

“MUSEO VIVO”	“MUSEO VIVO”	“MUSEO VIVO”
Corso sulla Sicurezza nel posto di lavoro n. 4 ore	/	/
Aziende Diocesi di Nicosia Museo diocesano	Aziende Diocesi di Nicosia Museo diocesano	Aziende Diocesi di Nicosia Museo diocesano
Tutor esterni Prof.ssa Russo Carmela	Tutor esterni Prof.ssa Russo Carmela	Tutor esterni Prof.ssa Russo Carmela
Tutor interno Prof. Francesco Coltiletti	Tutor interno Prof. Francesco Coltiletti	Tutor interno Prof. Francesco Coltiletti
ATTIVITA’ - Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche. - Incontri con il Tutor aziendale. -Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio. - Visita guidata alle Valle dei templi e al museo archeologico di Agrigento	ATTIVITA’ - Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche. - Incontri con il Tutor aziendale. -Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio. - Visita guidata a Morgantina, al museo di Aidone e alla Villa del Casale di Piazza Armerina	ATTIVITA’ - Visite guidate al Museo Diocesano di Arte Sacra di Nicosia e ad altri musei e Beni Culturali del territorio, nonché partecipazione attiva ad eventi, mostre, iniziative varie, promozioni turistiche. - Incontri con il Tutor aziendale. -Partecipazioni ad eventi culturali sia a scuola che nel territorio. - Visita guidata al Museo Diocesano di Arte Sacra di Capizzi - Visita guidata al Duomo di Monreale e alle ville Barocche di Bagheria - Realizzazione ppt come prodotto finale.
Monte ore 20	Monte ore 18	Monte ore 25
TOTALE ORE: 63		

2 Titolo progetto: “DIKE”, *La sapienza della giustizia: dalla cultura classica all’educazione alla legalità e all’antimafia*”

Tutor scolastico 3[^] - 4[^] - 5[^] anno: Prof.ssa Katia Gagliano

Motivazione del percorso

Permettere agli studenti, attraverso un approccio critico, interdisciplinare ed esperienziale in ambienti operativi concreti, di acquisire una panoramica sul tema in esame, stimolando ciascuno a ripensarsi quale elemento attivo e propositivo nella società, sollecitando a immaginare sé stesso nel momento in cui farà il suo ingresso nel mondo del lavoro. Le varie esperienze hanno cercato di far acquisire consapevolezza delle opportunità e orientamento per future scelte professionali e di vita, sviluppando, nello stesso tempo, competenze di cittadinanza attiva e di cultura della legalità.

Partendo dagli stimoli forniti dall'**esperienza personale**, dalle varie attività previste e dalle discipline di studio gli studenti sono stati guidati a:

- riflettere su quale debba essere il comportamento “giusto” in determinate situazioni e sul concetto di legalità;
- esprimere le proprie opinioni tenendo conto di quelle degli altri;
- sforzarsi di passare da un’opinione puramente personale a un’opinione condivisa, prossima al concetto di giustizia;
- maturare un senso critico sul piano della coscienza, della responsabilità personale e della cultura della legalità;
- rapportare la propria esperienza al valore sociale della legge.

CLASSE 3A LICEO CLASSICO - ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2021/2022

Tipologia	Descrizione	Numero ore
Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Piattaforma MIUR	4
Partecipazione giornata legalità a Palermo	Manifestazione nazionale in memoria del Giudice Falcone (Palermo 23 Maggio) in occasione del trentennale della strage di Capaci.	8
Incontro/dibattito online	Incontri online con Fondazione Corriere della sera Incontri con associazione <i>Noi orfani speciali</i>	9
	Totale	21

CLASSE 4A LICEO CLASSICO

ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2022/2023

Tipologia	Descrizione	Numero ore
Attività in classe	Incontri con scrittori e giornalisti sulle tematiche inerenti agli obiettivi indicati attraverso la collaborazione con la Fondazione Corriere della sera -Conferenza/dibattito sui temi della legalità -Conferenza e dibattiti sui temi della violenza di genere: incontro con Vera Squatrito, Giovanna Zizzo sul femminicidio rappresentanti delle associazioni <i>Laura vive in me/ Io sono Giordana</i> -Apologia di Socrate incontro con Sofia Muscato -Leggi non scritte e giustizia terrena Visione della tragedia di Sofocle Antigone presso il Teatro Antico di Catania; -Fisco, a scuola di legalità Agenzia delle entrate	8
Partecipazione	Leggi non scritte e giustizia terrena Visione della tragedia di Sofocle Antigone presso il Teatro Antico di Catania;	4
Incontro/dibattito: gli studenti incontrano la scrittrice Michela Marzano	Presentazione del libro “Stirpe e vergogna”.	2
	Totale	14

CLASSE 5A LICEO CLASSICO

ATTIVITÀ SVOLTE A.S. 2023/2024

Tipologia	Descrizione	Numero ore
Conclusione dell’attività di PCTO “DIKE”, La sapienza della giustizia: dalla cultura classica all’educazione alla legalità e	Hanno partecipato all’attività PCTO: - Prof.ssa Katia Gagliano - Volontari associazione Addiopizzo	20/21 novembre 2023

all'antimafia		
Attività a Palermo	Visita di: Tribunale di Palermo, incontro con G. Paparcuri No Mafia Memorial Cinisi, Casa memoria Felicia e Peppino Impastato Capaci, Giardino della Memoria Via D'Amelio	16 ore
Attività a scuola	Incontro-dibattito	6
	Totale	22

Obiettivi raggiunti:

La realizzazione dei percorsi formativi che utilizzano tali metodologie assicura agli allievi, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Per favorire l'apprendimento ed avvicinare la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro, si attivano adeguate metodologie didattiche.

In particolare gli obiettivi sono:

Conoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo agli ambiti comunicativi lavorativi;

Conoscere e applicare le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro;

Conoscere e rispettare le norme sulla privacy;

Rispettare gli orari e le consegne;

Saper ascoltare ed essere disponibili al confronto;

Utilizzare consapevolmente applicazioni di tipo informatico;

Collaborare attivamente alla programmazione e alla realizzazione delle varie attività;

Eseguire compiti semplici in maniera autonoma e responsabile;

Orientarsi alla scelta del percorso universitario: conoscere i settori lavorativi e le sbocchi occupazionali e professionali;

Acquisire consapevolezza delle opportunità e orientamento per future scelte professionali e di vita, sviluppando, nello stesso tempo, competenze di cittadinanza attiva e di cultura della legalità;

Interagire in maniera corretta ed efficace con il soggetto ospitante.

Gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità nei confronti delle attività proposte, pur in presenza di qualche difficoltà in merito alla gestione contestuale di impegni di studio e impegni di alternanza.

Il lavoro svolto da me come docente tutor ha riguardato le seguenti azioni:

- supporto, stimolo ed assistenza per la redazione dei documenti e chiarimenti;
- lezioni frontali motivazionali ed esplicative riguardo l'utilità del percorso e lezioni partecipate e propedeutiche relative al mondo del lavoro e dell'Università;
- revisione e correzione materiali prodotti;

8. METODI D'INSEGNAMENTO

L'attività didattico-educativa è stata svolta tenendo conto del livello di sviluppo e maturità delle alunne e adottando varie strategie che hanno stimolato la partecipazione consapevole ai processi di apprendimento. I metodi utilizzati sono stati scelti in base all'attività e ai contenuti programmati, ma la didattica è stata finalizzata a valorizzare la centralità dell'alunno in quanto persona.

Ciò è stato ottenuto modificando i programmi scolastici *in itinere* per permettere ad ogni allievo di seguire le varie attività proposte con maggiore interesse e raggiungere con autonoma consapevolezza gli obiettivi prefissati dal docente, rafforzando così il desiderio di conoscenza.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e/ dialogate;
- discussioni guidate;
- utilizzo di schemi esplicativi;

- attività in laboratorio;
- lettura, analisi e commento di testi significativi;
- indicazioni per letture ed approfondimenti personali ed autonomi;
- lavori individuali e di gruppo;
- processi individualizzati di recupero in itinere;
- simulazioni;
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali;
- partecipazione a conferenze.

9. STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, dizionari, appunti e fotocopie, altre opere di consultazione, documenti;
- Strumenti tecnologici;
- Attrezzi ginnici.

10. SPAZI

L'attività didattica si è svolta nei seguenti spazi:

- aula scolastica;
- aula video;
- laboratorio d'informatica;
- palestra.

11. TEMPI

I percorsi formativi sono stati strutturati in due quadrimestri.

12. ATTIVITÀ FORMATIVE CURRICULARI, EXTRACURRICULARI E DI ORIENTAMENTO

Seminario sul tema “Sui passi della liberazione. Tra storia e memoria”, in occasione dell' 80° Anniversario dello Sbarco in Sicilia 1943-2023.

Visione del film “Oppenheimer” di Christopher Nolan, basato sulla biografia di Robert Oppenheimer, il padre della bomba atomica.

Educazione finanziaria, a cura della filiale di Palermo della Banca d'Italia.

Incontro con il Direttore dell'associazione Meter, Carlo Di Noto, avente come tema: “Formarsi e informarsi per non cadere nella rete”.

Incontro con padre F. Scandurra e le Figlie del Divino Zelo.

In viaggio con Addiopizzo travel a Palermo per PCTO

Progetto “Classico e Barocco in Sicilia”- PCTO a Monreale e Bagheria

Viaggio di istruzione in Albania

Partecipazione alla giornata GEA

Vedere teatro

Centro sportivo scolastico

Visione della tragedia Fedra a Siracusa

Progetti PNRR: “Laboratorio di dramma antico, il linguaggio della performance tra realtà e finzione”; “Librare librando , il piacere della lettura, il linguaggio della parola”; “Cittadini si cresce, il linguaggio delle istituzioni”

Didattica orientativa: Intelligenza artificiale, le nuove tecnologie e il mondo del lavoro

Visita alla STmicroelectronic

Incontro con il dott. Mirulla, progettista di un software per la gestione e la realizzazione di un robot

Didattica orientativa: Incontro con la Marina Militare.

Didattica orientativa: Presentazione di CAMPLUS, che gestisce Collegi universitari di merito.

Didattica orientativa: Open day presso UniKore di Enna

Didattica orientativa: Partecipazione al progetto “OUI Ovunque da qui”

Oltre alle suddette attività, svolte e organizzate all'interno dell'istituto, sono stati forniti agli studenti ulteriori link e inviti di altre Università, cui ciascuno ha potuto aderire liberamente.

13. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Allo scopo di abituare gli alunni ad affrontare la peculiarità dell'Esame di Stato sono state svolte e progettate le simulazioni delle tre prove dell'Esame di Stato, che si sono svolte nel mese di Maggio.

13 a. INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO

TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	ARGOMENTI
1, 3	Esistenzialismo antico e moderno	Italiano Greco Arte Inglese Scienze naturali Filosofia	Pirandello - Svevo Antigone di Sofocle, -La tragedia greca e il senso dell'esistenza -l'uomo e il kosmos: l'idea di destino nella letteratura ellenistica. -Menandro: il microcosmo e la nuova dimensione esistenziale -Leonida: la riflessione sulla fugacità della vita attraverso immagini macabre -Asclepiade: il tormento d'amore e la stanchezza del vivere -Plutarco: <i>I Moralia</i> Van Gogh – Munch The inter-war years -The Age of anxiety. James Joyce Virginia Woolf. Samuel Beckett and the theatre of the absurd Fotosintesi clorofilliana S. Kierkegaard J. P. Sartre
1,3,4	Il valore del tempo	Italiano Greco Inglese Arte Scienze naturali Filosofia	Pirandello–Svevo–Quasimodo Il concetto greco di tempo: Chronos e Kairòs -Leonida di Taranto -Polibio e l'Anaciclosi Modern narrative techniques – The Stream of Consciousness James Joyce Virginia Woolf Canova- Picasso- Dalì Gli Enzimi – Gli idrocarburi S. Kierkegaard

			H. Bergson F. Nietzsche
1,2,3	La natura e il progresso	Italiano Greco Filosofia Scienze Inglese Arte	Foscolo-Leopardi-Pascoli-D'Annunzio-Montale Esiodo: le opere e i giorni Teocrito: gli idilli bucolici La scuola peloponnesiaca e Leonida I° stasimo dell' Antigone Hegel Schopenhauer H. Jonas Fermentazione alcolica e lattica Le biotecnologie William Wordsworth Samuel Taylor Coleridge "The rhyme of the ancient mariner" Industrial Revolution Caravaggio – Manet – Monet- Van Gogh
1,2,3	La guerra	Italiano Greco Inglese Arte Scienze naturali Filosofia	Poeti di guerra La guerra, materia del poema epico da Omero ad Apollonio Rodio: una nuova figura di eroe. Polibio: Le Storie . <i>Argomenti da recuperare dagli anni precedenti:</i> - Callino e Tirteo - Archiloco - Tucidide - Le Troiane di Euripide World War I. War poets: Rupert Brook and Wilfred Owen Virginia Woolf – "Mrs Dalloway" George Orwell "1984" Picasso-Munch Idrocarburi Nitroglicerina Hegel, Marx, Schopenhauer, Kant
1,2	Rapporto intellettuale e potere	Italiano Greco	Foscolo - D'Annunzio L'intellettuale di corte durante l'Ellenismo -Il fenomeno dell'evergetismo -Libertà e committenza -Il ruolo della biblioteca e del museo di Alessandria -Callimaco (chioma di Berenice, epinicio a

			<p>Berenice) -Teocrito: Le Siracusane - Apollonio Rodio Il rapporto tra la Grecia e Roma in età ellenistico-romana - Polibio: Le storie - Plutarco: le vite parallele</p> <p>Inglese Charles Dickens George Orwell</p> <p>Arte Michelangelo- Canova - Munch- Picasso</p> <p>Scienze naturali Premi Nobel: Watson e Crikh, Krebs.Kalvin</p> <p>Filosofia K. Marx, H. Arendt, J. P. Sartre, K. Popper, H. Marcuse</p>
1,2,4	Le figure femminili tra storia e letteratura	<p>Italiano</p> <p>Greco</p> <p>Inglese</p> <p>Arte</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Filosofia</p>	<p>Foscolo-Manzoni-Leopardi- Verga</p> <p>Medea di Euripide e Apollonio Rodio -Le figure femminili della tragedia: Clitemnestra, Antigone, Fedra, Ifigenia... -Le figure femminili della commedia: dalla --Lisistrata di Aristofane alle donne di Menandro. -Teocrito: L'incantatrice, Le Siracusane. -Plutarco. I moralia: l'importanza della donna connessa all'importanza del matrimonio</p> <p>Mary Shelley Virginia Woolf "A Room of One's Own"</p> <p>Klimt-Canova-Leonardo-Manet R. Franklin G. T. Cori</p> <p>Schopenhauer, Kierkegaard, Freud, Arendt</p>
1,4	La libertà	<p>Italiano</p> <p>Greco</p>	<p>Foscolo-Verga</p> <p>L'Ellenismo: il crollo della polis, dal cittadino al suddito; dall'uomo politico all'uomo economico; dalla comedia politica alla commedia borghese. -Menandro -I nuovi generi letterari dell'Ellenismo -Polibio e la storiografia universale -Le vite parallele di Plutarco come risposta alla nuova temperie politica caratterizzata dal dominio, ormai consolidato di Roma. -libertà espressiva e tematica nelle opere di Luciano di Samosata.</p>

		<p>Inglese</p> <p>George Orwell The stream of consciousness – Modern narrative techniques James Joyce</p> <p>Arte</p> <p>Picasso-Munch</p> <p>Scienze naturali</p> <p>L'ATP e la liberazione di energia La fase luminosa della fotosintesi e la liberazione di ossigeno</p> <p>Filosofia</p> <p>Arendt, Hegel, Feuerbach, Marx, Schopenhauer, Nietzsche</p>	
1,2,4	Il teatro	<p>Italiano</p> <p>Pirandello-</p> <p>Greco</p> <p>La commedia di Menandro in confronto alla ---Commedia di Aristofane -La tragedia: Medea</p> <p>Inglese</p> <p>Oscar Wilde "The Importance of Being Earnest" Samuel Beckett "Waiting for Godot"</p> <p>Arte</p> <p>Caravaggio</p> <p>Scienze naturali</p> <p>I carboidrati Le proteine</p> <p>Filosofia</p> <p>La concezione della tragedia in Platone e Aristotele F. Nietzsche</p>	
1, 2	Il bello e il sublime	<p>Italiano</p> <p>Neoclassicismo-D'Annunzio</p> <p>Greco</p> <p>L'Anonimo sul sublime: espressione del genio; - Differenza tra bello e sublime. Differenza tra Iliade e Odissea - Ode sublime di Saffo - Il sublime come sintesi tra forma e contenuto -L'importanza della poetica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito -poetiche a confronto. -La resis di Medea, un'ipotesi di sublime.</p> <p>Inglese</p> <p>The Romantic Movement Edmund Burke "A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and Beautiful" Samuel Taylor Coleridge William Blake The Aesthetic movement</p>	

		Scienze naturali	Oscar Wilde Il DNA La fotosintesi
		Arte	Klimt-Canova
		Filosofia	I.Kant W. F. Hegel A. Schopenhauer F. Nietzsche S. Freud
	Illusione e realtà	Italiano	Leopardi-Romanzo realista '800 e Manzoni- Naturalismo-Verga
		Greco	Il realismo di Euripide nella Medea L'etopia di Lisia: per uccisione di Eratostene Il realismo nell'opera di Teocrito Il realismo nell'opera di Menandro La storiografia pragmatica di Polibio Luciano: La storia vera.
		Inglese	Oscar Wilde "The picture of Dorian Gray" Mary Shelley's Frankenstein James Joyce' epiphany
		Scienze naturali	Gli alcoli
		Arte	Caravaggio-Michelangelo
		Filosofia	Hegel, Schopenhauer, Marx, Nietzsche

13.b ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e successive integrazioni</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>DISPOSIZIONI GENERALI</p>
<p>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</p> <p>Anno scolastico 2023/2024</p>

Consiglio di classe V, sez. A, indirizzo LC

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento): docente di diritto, nei Consigli di classe ove presente; negli altri può coincidere con il coordinatore di classe; la scelta è chiaramente demandata al Consiglio di classe.

Prof.ssa Katia Gagliano

Tempi: 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'Istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica" tema generale-argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in Consiglio di classe durante gli scrutini

SCHEDA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**CLASSE V, SEZ. A, INDIRIZZO Liceo Classico**

Discipline	Abilità	Percorso/attività	Periodo
Tutte	<ul style="list-style-type: none"> sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; operare scelte rispettose dei diritti fondamentali delle persone, a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile, a salvaguardia dei 	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro nella Costituzione. Nozioni di diritto del lavoro. Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Le istituzioni sovranazionali e l'organizzazione dell'Unione Europea Carta dei Diritti Umani 	I e II Quadrimestre Inglese (3h) Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico. Climate Change Latino (3h) Greco (3h) Italiano (4h) Fisica/Matem. (2h) - Religione (3h) - Scienze (2h) Scienze motorie (3h) – Storia (5h)

	beni comuni; <ul style="list-style-type: none"> sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico. Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e ambientale. 	Filosofia (3h) Arte (2h)
--	--	--	---

14. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica è stata sempre utilizzata come momento fondamentale nel processo educativo per accertare il conseguimento degli obiettivi specifici e per programmare eventuali momenti di recupero e di approfondimento. Infatti, così come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, è avvenuta periodicamente attraverso interrogazioni e prove oggettive, tesine e lavori di ricerca individuale e di gruppo, utilizzando cioè diverse tipologie, in base agli obiettivi che si è inteso misurare, in modo da avere una pluralità di strumenti di giudizio.

La natura della verifica è stata duplice:

Verifica formativa ⇒ per controllare, individualmente e collettivamente, le difficoltà dell'apprendimento;

Verifica sommativa ⇒ per certificare il raggiungimento, da parte delle alunne, degli obiettivi prefissati.

La valutazione, momento fondamentale del percorso didattico, ha fornito a ciascuna studentessa un quadro chiaro e serenamente obiettivo delle sue capacità attuali e potenziali.

Essa è stata espressa con un voto, nella tabella convenzionale da 1 a 10, attraverso il quale ciascun docente ha registrato il livello di raggiungimento degli obiettivi a cui è pervenuto ogni allieva. Le votazioni delle singole prove scritte, dei test e delle interrogazioni hanno indicato la misura delle conoscenze e competenze raggiunte in ordine alla meta parziale verificata, mentre il voto quadrimestrale o finale ha registrato la quantità e la qualità del percorso fatto nel raggiungimento degli obiettivi programmati dal Consiglio di classe per quell'anno - o frazione di esso - in relazione al profilo di indirizzo. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L'art. 1 comma 2 del D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 recita *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi”*. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di

insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

E' quindi evidente che le votazioni assegnate dal Consiglio di classe in sede di scrutinio non derivano tanto dalla media dei voti assegnati nel quadrimestre o nell'anno, bensì dalla trascrizione numerica del livello di preparazione raggiunto in ordine alle mete proposte. Il criterio di giudizio è stato qualitativo e non meramente quantitativo. Esso è scaturito dal confronto fra i docenti in ordine alle reali capacità della singola allieva di organizzare il proprio studio e di seguire con profitto il programma, tenuto conto del percorso fatto nell'anno in esame, del proprio livello di partenza, delle capacità di recupero, della volontà e dell'impegno, visto come collaborazione al dialogo scolastico e come studio personale.

Si è fatto riferimento, pertanto, nell'attribuzione dei voti, ai seguenti indicatori:

- Impegno, diligenza, partecipazione ed interesse profusi nelle varie attività didattiche;
- Correttezza espressiva con l'utilizzo dei linguaggi specifici richiesti nelle varie discipline;
- Conoscenza dei vari contenuti;
- Capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi;
- Competenze e capacità acquisite;
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Sono stati stabiliti, ad inizio dell'anno scolastico, dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza secondo la griglia che di seguito si riporta:

voto	giudizio
1-2	Impreparato. Rifiuta di sottoporsi a verifica
3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa ed approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive-commette gravi errori
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto.
7	Impegno e partecipazione costante, apprezzabile conoscenza dei contenuti. Autonomia espositiva ed applicativa
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite. Buona capacità di analisi e sintesi, espressione specifica ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9-10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate acquisite con apporti personali. Capacità di saperle organizzare in modo autonomo e completo sia a livello teorico che pratico

14 a. Griglie di correzione di I e II prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico (in coerenza con il PTOF di Istituto)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (13-15)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (8-12)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-7)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (13-15)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (8-12)	
	Disordinato e poco coeso (1-7)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (13-15)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (8-12)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-7)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (13-15)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (8-12)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-7)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (13-15)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (8-12)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (13-15)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (8-12)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-7)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (13-15)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (8-12)	
	Vincoli rispettati in parte (1-7)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (13-15)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (8-12)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-7)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (13-15)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (8-12)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-7)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (13-15)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (8-12)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-7)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (13-15)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (8-12)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-7)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (13-15)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (8-12)	
	Disordinato e poco coeso (1-7)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (13-15)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (8-12)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-7)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (13-15)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (8-12)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-7)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (13-15)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (8-12)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (13-15)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (8-12)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-7)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (22-25)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (13-21)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-12)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (18-20)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (12-17)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-11)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (13-15)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (8-12)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (13-15)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (8-12)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-7)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (13-15)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (8-12)	
	Disordinato e poco coeso (1-7)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (13-15)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (8-12)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-7)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (13-15)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (8-12)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-7)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (13-15)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (8-12)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (13-15)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (8-12)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-7)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (18-20)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (12-17)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-11)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (22-25)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (13-21)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-12)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (13-15)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (8-12)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-7)	

TOT/150

TOT/15

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Macroindicatori	Punti	Punti Assegnati
Completezza e comprensione del testo	0 - 2	
Rispetto delle norme morfosintattiche	0 - 5	
Capacità logiche -critiche	0 - 3	
Valutazione complessiva		Totale punteggio

15. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

I docenti di alcune discipline, nell'ambito dell'orario curriculare, hanno continuamente attivato strategie miranti al rafforzamento della comunicazione orale e scritta ed al recupero di qualche carenza riscontrata *in itinere* nella preparazione di alcuni allievi, sia per lacune pregresse che per lentezza nella assimilazione di contenuti.

16. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E RELATIVE MOTIVAZIONI

I docenti, nella seduta del Collegio dei Docenti del 10 ottobre 2022, uniformandosi per l'attribuzione del credito scolastico alla normativa vigente secondo la quale è la media dei voti, relativa allo scrutinio finale, a determinare la fascia di appartenenza e tenendo conto che in presenza di crediti formativi si può attribuire il valore massimo della suddetta fascia, hanno deciso, all'unanimità e dopo ampio dibattito, di avvalersi di alcuni parametri per l'assegnazione o meno del punteggio più alto previsto nella banda di oscillazione, valorizzando la **frequenza, l'interesse, l'impegno, la linearità del curriculum, il PCTO e l'eventuale credito formativo**. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta.

Tabella n. 1 - Assegnazione credito Terzo, Quarto e Quinto anno

Media dei voti			
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

17. INDICAZIONI SUGLI ALLEGATI

Il Documento viene integrato da allegati contenenti:

1. **Programmazione svolta e/o da svolgere entro la fine dell'anno scolastico.**
2. **Relazioni finali delle singole discipline.**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A LC

<i>Docenti</i>	<i>Discipline</i>	<i>Firma</i>
L'Episcopo Giuseppa	Religione	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Fiore Vilma	Italiano	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Mancuso Daniela	Greco e Latino	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Gagliano Katia	Storia e Filosofia	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Capizzi Lucia	Matematica e Fisica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Schillaci Aurora	Lingua inglese	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
La Greca Maria	Scienze	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Coltiletto Francesco	Storia dell'arte	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)
Sarra Fiore Gaetano	Ed. Fisica	(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993)

Nicosia, 13 Maggio 2024



Il Dirigente Scolastico

prof. Giuseppe Chiavetta

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo: *Liberi di interpretare* R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, vol. 3A e 3B

Il Magnifico viaggio R. Carnero- G. Iannacone

MODULO 1 Dall’Illuminismo al Romanticismo

U.D. 1.1 L’età napoleonica

- Neoclassicismo e preromanticismo in Europa
- Lo Sturm und Drang: Goethe e “I dolori del giovane Werther” (trama e contenuti)

U.D. 1. 2 Ugo Foscolo

Le ultime lettere di Jacopo Ortis (trama e contenuti)

La lettera da Ventimiglia

L’incontro con Parini

da I sonetti:

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Dei Sepolcri: lettura integrale vv. 1 / 295

U.D.1.3 Il Romanticismo europeo ed italiano: quadro di riferimento

- Madame De Stael: Sulla maniera ed utilità delle traduzioni
- Giovanni Berchet: lettera semiseria: La poesia popolare e il pubblico

U.D.1. 4 Alessandro Manzoni

La poetica

dal Carme in morte di Carlo Imbonati

- Sentir e meditar (vv 207/215)

dalla lettera a M .Chauvet:

- il vero della storia e il vero della poesia dalla lettera sul Romanticismo:
- L’utile, il vero, l’interessante

Poesie civili e politiche:

- Il cinque maggio

Inni sacri:

- La Pentecoste (temi e contenuti)

Tragedie :

- Adelchi, atto IV, il dramma di Ermengarda

Promessi sposi:

- la madre di Cecilia
- il sugo della storia

U.D. 1.5 Giacomo Leopardi

Lo Zibaldone: temi e contenuti

dai Canti:

- L’infinito
- Ultimo canto di Saffo
- Il passero solitario
- Il Sabato del villaggio
- A Silvia
- La ginestra

- Canto notturno
dalle Operette morali:
- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

MODULO 2 : l'età del Realismo

U.D. 2.1 L'età del positivismo:

- Il romanzo realista di primo 800
- La Scapigliatura
- Il Positivismo e il Naturalismo Francese (De Goncourt: Prefazione a Germinie Lacertaux)
- Il Verismo

U.D. 2.2 Giovanni Verga

Poetica e tecnica narrativa

Prefazione a L'amante di Gramigna : impersonalità e regressione

Prefazione a I Malavoglia

da Vita dei campi:

- Fantasticheria
- Nedda (trama)
- Rosso Malpelo
- Lupa

Novelle rusticane:

- La libertà

Il ciclo dei vinti:

I Malavoglia: temi e personaggi

- la fiumana del progresso

Mastro don Gesualdo: temi e personaggi

MODULO 3: Il decadentismo

U.D. 3.1 il decadentismo europeo:

- La poetica del Decadentismo

U.D. 3.2 Gabriele d'Annunzio

La poetica di D'Annunzio: estetismo, superomismo, panismo

- il ritratto dell'esteta (il piacere)
- il manifesto del superuomo (Le vergini delle rocce)

Le Laudi

da Alcyone:

- La pioggia nel pineto

U.D. 3.3 Giovanni Pascoli

Il pensiero e la poetica

da Myricae:

- Lavandare
- X agosto
- Arano
- Orfano

Da Canti di Castelvecchio:

- Il gelsomino notturno

da **Il Fanciullino**:

- Una poetica decadente

BAUDELAIRE:

- L'Albatros

U.D. 3.4 ITALO SVEVO

Una vita (trama)

Senilità (trama)

Coscienza di Zeno (temi e contenuti)

U.D. 3.5 LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e il relativismo conoscitivo

La poetica: L'Umorismo:

- Un'arte che scompone il reale
- forma e vita

dalle Novelle per un anno.

- Il treno ha fischiato

Maschere nude: Enrico IV: trama e contenuti

I romanzi:

- Il fu Mattia Pascal (trama e contenuti)

MODULO 4: Il primo novecento e il periodo tra le due guerre : l'ermetismo

U.D. 4.1. Giuseppe Ungaretti

La recherche ungarettiana: Dal Porto sepolto all'Allegria

- Veglia, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi, Natale, Mattino.

U.D.4.2 Eugenio Montale

La vita; Il significato della poesia; Le raccolte di

poesie da "Ossi di seppia:

- Non chiederci la parola
- I Limoni
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

U.D.4.3 Salvatore Quasimodo

Da acque e terre

- Vento a Tindari

Da Giorno dopo giorno

- Alle fronde dei salici
- Uomo del mio tempo

Da Ed è subito sera

- Ed è subito sera

EDUCAZIONE CIVICA:

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, art 16 : pace, giustizia e istituzioni solide

N.B : le unità didattiche 3.5 e il modulo 4 saranno svolti dopo il 15 maggio

Nicosia, 15/05/2023

Prof.ssa Vilma Fiore

Programma di Lingua e letteratura latina
Docente: Mancuso Daniela
A.S. 2023/24

Testo di Letteratura latina	<i>Civitas</i> : Cantarella /Guidorizzi (ENAUDI-Scuola)
Testi di Classico latino	Tacito: <i>La dignità del funzionario</i> a cura di M. Tondelli ed. ENAUDI
	Seneca : <i>Il cammino della saggezza</i> a cura di M. Tondelli ed. ENAUDI

Le lettere sotto l'assolutismo: da Tiberio a Claudio

Gli intellettuali di fronte al dispotismo

La protesta degli umili: **Fedro**

La rinascita delle lettere sotto Nerone

La politica culturale e Nerone letterato

Lo Stoicismo come ideologia del dissenso

Seneca: vita e opere

La scelta dell'*otio*

Il pensiero politico

Gli scritti filosofici

Le tragedie

Le lettere a Lucilio: una scelta di vita contro l'alienazione

Lettura in traduzione italiana:

Quanta inquietudine negli uomini De Tranquillitate animi 2,6-11; 13-15

La libertà dell'animo Lettere a Lucilio 104, 13-17

La Morte come esperienza quotidiana Lettere a Lucilio 24,17-21

Lettura in traduzione del De tranquillitate animi- De brevitae vitae.

Lucano: vita e opere

La formazione spirituale e poetica

Ideologia

Originalità e valore poetico del *Bellum Civile*

Persio: l'ambiente familiare e l'educazione neostoica

Il realismo ermetico di Persio

Petronio: vita e opere

L'arbiter elegantiae e il suo atteggiamento di fronte al nuovo mondo

Il Satiricon come parodia del romanzo erotico

Il realismo di Petronio

Lettura in traduzione:

Dal *Satiricon*: *La cena di Trimalchione*, *Ritratto di Fortunata*.

Il conformismo accademico dell'età dei Flavi

Il dispotismo amministrativo e la repressione culturale dei Flavi

Plinio il Vecchio: vita e opere

Quintiliano: vita e opere

Il conformismo letterario e politico di Quintiliano

Pedagogia e formalismo classicista nell'*Istitutio Oratoria*

Lettura in traduzione:

dall'*Istitutio Oratoria* : Il Ritratto del buon maestro. Un aspro giudizio su Seneca

Marziale: vita e opere

Gli epigrammi

Realismo e intima ispirazione

Il principato illuminato di Nerva e Traiano

Tacito: vita e opere

Il Dialogus de Oratoribus e il problema della decadenza dell'eloquenza

L'Agricola e il buon politico

La prospettiva straniata dell'imperialismo romano

Il metodo storiografico: dalle *Historiae* agli *Annales*

Tacito, poeta della storia

Giovenale: vita e opere

La protesta sociale delle satire

La poetica dell'*Indignatio*

Lettura in traduzione:

Dalle Satire: Satira VI -Contro le donne

La letteratura latina nell'età degli Antonini

Apuleio: vita e opere

Apuleio, espressione dell' inquietudine e dell'irrazionalismo dell'epoca

L'Apologia

Autobiografia e simbolo nelle *Metamorfosi*

Lettura in traduzione:

Dalle *Metamorfosi*: La Favola di Amore e Psiche.

Lettura testi in lingua originale:

Seneca

La vita è davvero breve? De Brevitate vitae: I, 1-4

Il tempo degli occupati I De Brevitate vitae: X, 2-4

Il tempo degli occupati II De Brevitate vitae: X, 4-6

L'uomo proteso al futuro sciupa il presente De Brevitate vitae: XIV , 1-2

Epistolae ad Lucilium I, 1: Il valore del tempo

Epistolae ad Lucilium I, 2: I vantaggi della lettura

Epistolae ad Lucilium I, 5: Come si comporta il saggio

Epistolae ad Lucilium III, 28: I viaggi non guariscono i mali dell'anima

Tacito

Proemio dell'Agricola I 1-5

Proemio della Historiae I 1-2

Proemio degli Annales I 1-5

Discorso di Calcago ai Caledoni (30-32)

Nicosia, 13 maggio 2024

Docente: Daniela Mancuso

Programma di Lingua e letteratura Greca
Docente: **Mancuso Daniela**

A.S.2023/24

CLASSE V A Liceo Classico

Testo di Letteratura greca	GRECITA' Storia e testi della letteratura greca di M. Pintacuda – M. Venuto
Testi di Classico greco	Lisia <i>Per Uccisione di Eratostene</i> di R. Randazzo ed. Società Editrice D. Alighieri <i>Medea</i> di Euripide – commento a cura di C. Azan e V. Fascia

Lettura di testi in lingua greca originale:

- Lisia: Apologia per l'uccisione di Eratostene paragrafi 6-17 (analisi del testo greco e traduzione).
- Medea di Euripide
- Prologo vv.1- 40
- I Episodio vv. 214- 266

La dinamica del sistema letterario dal III sec. a.C. al II d.C.

L'Ellenismo: storia politica, mondo economico - sociale – culturale. La Letteratura

La commedia nuova

Menandro

- Lettura in traduzione dei testi:
- **Dyskolos:** 81-187 *“Il misantropo e il servo currens”*; 666-747 *“La conversione di Cnemone”*
- **Samia:** 369 – 420 *“Demea scaccia Criside”*
- **Epitrepontes:** 254-380 *“Abrotono, una etera sui generis”*

L'epigramma: le scuole epigrammatiche

Asclepiade

Lettura in traduzione: A.P. XII 50; XII 46

Leonida

Lettura in traduzione A.P.VII 472; A.P 736

Callimaco: l'elegia, il giambo, l'inno, l'epillio

- Poetica callimachea
- Gli Aitia
- Lettura in traduzione del Prologo degli *Aitia* vv.1-38;
- I Giambi
- Gli Inni

Poema epico: Apollonio Rodio

- Callimaco e Apollonio Rodio, due poetiche a confronto
- Le Argonautiche
- Lettura in traduzione: *Argonautiche*: “ la notte insonne di Medea III 616-644, 744-824

La poesia bucolica e il mimo: Teocrito

- Gli Idilli bucolici: Le Talisie, I Mietitori, Il Ciclope
- Mimi urbani: Le Siracusane, Le Incantatrici
- La poetica Teocritea
- Lettura in traduzione: *Le Talisie* VII 1-51, 128-157; *Il Ciclope* XI; *Le Siracusane* XV

La storiografia ellenistica: Polibio

- Le Storie
- Lettura in traduzione: *PROEMIO I* 1-3; *VI* 4,2-9 *passim* (*Le Costituzioni miste*)

L'età Ellenistico-romana: Atticismo e Asianesimo

La retorica

Le dispute retoriche: Teodorei e Apollodorei

Anonimo sul “Sublime”

- Lettura in traduzione: *Le Fonti sul sublime* VIII 1-2, IX 1-3
- Lettura in traduzione: *Confronto tra Iliade e Odissea* IX 10-14
- Lettura in traduzione: *Il Geno poetio* XXXIII 4-5

La Seconda Sofistica

Luciano

- Le opere satiriche
- Scritti filosofici
- Scritti di argomento letterario
- La storia vera
- Lettura in traduzione: Dialoghi marini “*Il ciclope e Polifemo*”
- Lettura in traduzione: Dialoghi dei morti “*Menippo ed Hermes nell’Ade*”

La biografia: Plutarco

- Le vite parallele
- Lettura in traduzione: *Vita di Alessandro*
- I moralia
- Lettura in traduzione: *L’elogio del matrimonio*
- Lettura in traduzione: *I Doveri dell’uomo politico*

Il Romanzo Greco: Caratteri generali

Nicosia, 13 maggio 2024

Il Docente: Daniela Mancuso

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe: **5^a A LICEO CLASSICO**

Anno scolastico: **2023/2024**

Docente: **prof. ssa Gagliano Katia**

Libro di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza* 2B +3A, B Paravia

Kant,

La Critica del Giudizio

Per la pace perpetua

Hegel e la grande sintesi dell'idealismo tedesco

I cardini del sistema hegeliano.

La Fenomenologia dello Spirito: il romanzo della coscienza.

La logica e la filosofia della natura.

La filosofia dello Spirito:

-Spirito soggettivo (*antropologia, fenomenologia e psicologia*)

-Spirito oggettivo (*diritto, moralità, eticità*)

-Spirito assoluto (*arte, religione, filosofia*)

La filosofia della storia.

Contro l'ottimismo dei filosofi: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza; angoscia, disperazione e fede come paradosso.

La scienza dei fatti: il Positivismo

Caratteri generali

Lo spiritualismo

Bergson: Il tempo della scienza e il tempo della vita

Destra e Sinistra hegeliana

Feuerbach: l'inversione tra soggetto e predicato come fonte di tutte le illusioni metafisiche; l'umanismo naturalistico.

I "filosofi del sospetto": Marx, Nietzsche e Freud

Marx

Caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione della concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale

L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento

La rivoluzione e la dittatura del proletariato
Le fasi della futura società comunista

Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero. Le fasi della sua filosofia.

Il periodo wagneriano-schopenhauriano (1872-76)
Il periodo illuministico o genealogico (la “filosofia del mattino”)
Il periodo di Zarathustra (la “filosofia del meriggio”)
L’ultimo Nietzsche: volontà di potenza, nichilismo e prospettivismo.

Freud e la psicoanalisi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via di accesso all’inconscio.
La struttura della psiche umana e le nevrosi.
La teoria della sessualità.
L’origine della società e della morale.

L’esistenzialismo:

Caratteri generali
J. P. Sartre

La meditazione sull’agire politico: H. Arendt, Le origini del totalitarismo; La banalità del male

L’etica della responsabilità: H. Jonas

La teoria della democrazia: K. Popper

Tra marxismo e freudismo: H. Marcuse.

Lecture:

F. Nietzsche, da “La gaia scienza” Aforisma n. 125, L’uomo folle
da “Così parlò Zarathustra”: Il morso del pastore
Visione del film “The Truman Show”

Didattica orientativa: incontro con figura professionale addetta al reclutamento delle risorse umane

Didattica orientativa: Intelligenza artificiale, le nuove tecnologie e il mondo del lavoro
Visita alla STmicroelectronic

Incontro con il dott. Mirulla, progettista di un software per la gestione e la realizzazione di un robot

Educazione civica

Problematiche etico-esistenziali, socio-politiche, economico-scientifiche:

Nicosia, 15/05/2024

Il Docente
prof. ssa Katia Gagliano

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE: 5^a A LICEO CLASSICO A.S. 2023/2024

DOCENTE: prof. Gagliano Katia

TESTO UTILIZZATO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis *La storia. Progettare il futuro* Zanichelli editore 2019, Volume 2 e 3

Il tramonto dell'eurocentrismo

L'età delle grandi potenze
La belle époque tra luci e ombre
Vecchi imperi e potenze nascenti
L'Italia giolittiana

La Grande Guerra e le sue eredità

La Prima guerra mondiale
La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin
L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

L'Italia fascista
La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
L'Unione Sovietica e lo stalinismo
Il mondo verso una nuova guerra
La Seconda guerra mondiale

La Guerra fredda

La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin
La "coesistenza pacifica" fra distensione e crisi
La questione israelo-palestinese

Educazione civica

Costituzioni e dittature
Il genocidio e la Shoah
La Costituzione italiana
Le organizzazioni sovranazionali

Letture storiografiche

Il programma di San Sepolcro
Le leggi razziali
Le leggi di Norimberga

Visione del film "Oppenheimer"

Visione dei film: Una giornata particolare di Ettore Scola

Visione del docufilm Die Mauer

Didattica orientativa: visita a Bruxelles, al Parlamento europeo

Didattica orientativa: visione del webinar con il prof. A. Barbero, L'Italia entra in guerra

Nicosia, 15/05/2024

Il Docente prof.ssa Katia Gagliano

Classe 5 A Liceo Classico
A. S. 2023-24
Contenuti disciplinari di Lingua e Letteratura Inglese
DOCENTE: **prof.ssa** Aurora Schillaci

Libri di Testo “Performer Heritage” – Vol.I, – From the Origins to the Nineteenth Century - Vol. II – From the Victorian Age to the Present Age –
Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – Zanichelli

The Romantic Age

Historical, social and literary context

The Industrial Revolution

The American Revolution

The French Revolution

Romantic Poetry

William Blake

“*The Lamb*”

“*The Tyger*”

William Wordsworth

“*Daffodils*”

Samuel Taylor Coleridge

“The Rime of the Ancient Mariner” (Extract page 291 “The killing of the Albatross”)

The Gothic Novel

Mary Shelley

“*Frankenstein, or The Modern Prometheus*” (Extract page 276 “The creation of the monster”)

The Victorian Age

Historical, social and literary context

The Victorian compromise

The Victorian novel

Charles Dickens

“*Oliver Twist*” (Extract page 42, vol.2, “Oliver wants some more”)

Robert Louis Stevenson

“*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*” (Extract page 112, “Story of the door”)

The Aesthetic Movement

The European Decadent Movement

Oscar Wilde

“*The Picture of Dorian Grey*” (Excerpt page 131, “Dorian’s death”)

“The Importance of Being Earnest” (Excerpt page 137, “The Interview”)

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

The Welfare State

The Suffragettes

The Age of Anxiety

Modernism – The Modern novel

The interior monologue

The War Poets

Rupert Brooke

“*The Soldier*” (page 189)

Wilfred Owen

"Dulce et Decorum Est" (page 191)

James Joyce

"Dubliners"

"Eveline" (page 253)

"Ulysses" (*"Molly's Monologue"*. Handout provided by the teacher)

Virginia Woolf

"A Room of One's Own" (*"Shakespeare's sister"*. Handout provided by the teacher)

"Mrs Dalloway" (Excerpt page 268 *"Clarissa and Septimus"*)

George Orwell

"1984" (Excerpt page 278 *"Big Brother is Watching you"* page 278)

"Animal farm" (Handout provided by the teacher)

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

"Waiting for Godot" (Excerpt from Act 2, page 378, *"Waiting"*)

Educazione Civica *Agenda 2030: Climate Change*

J.S. Foer "We are the weather – Saving the planet begins at breakfast"

Nicosia, 15.05.2024

prof.ssa Aurora Schillaci

Anno scolastico 2023/2024 - Classe V sez A - L.C.

Programmazione svolta – Materia: Matematica

Docente: Prof.ssa Capizzi Lucia

MODULO 1: PREMESSE ALL'ANALISI INFINITESIMALE

UNITÀ DIDATTICA 1: INSIEMI NUMERICI, INTERVALLI E INTORNI

UNITÀ DIDATTICA 2: LE FUNZIONI

- Definizione
- Classificazione
- Dominio

UNITÀ DIDATTICA 3: DETERMINAZIONE DEL DOMINIO

- Dominio delle funzioni razionali intere e frazionarie
- Dominio delle funzioni irrazionali intere e frazionarie
- Dominio delle funzioni esponenziali e logaritmiche
- Cenni sui domini delle funzioni goniometriche

MODULO 2: LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

UNITÀ DIDATTICA 1: LIMITI: DEFINIZIONE ED ESEMPI

- Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito
- Limite finito per x che tende all'infinito
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite infinito per x che tende all'infinito
- Asintoti orizzontali
- Asintoti verticali

UNITÀ DIDATTICA 2: FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

- Definizione di continuità
- Continuità delle funzioni elementari
- Calcolo dei limiti delle funzioni continue
- Limiti delle funzioni razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali
- Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Asintoti obliqui

UNITÀ DIDATTICA 3: GRAFICO APPROSSIMATO DI UNA FUNZIONE

- Dominio

- Parità e simmetrie
- Intersezioni con gli assi
- Studio del segno
- Limiti
- Asintoti

MODULO 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

UNITÀ DIDATTICA 1: RAPPORTO INCREMENTALE E SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO

UNITÀ DIDATTICA 2: DERIVATA E SUO SIGNIFICATO GEOMETRICO

- Regole di derivazione (tranne derivata di funzione inversa)
- Retta tangente in un punto al grafico di una funzione
- Punti stazionari e punti di non derivabilità
- Derivate successive

Nicosia, 15.05.2024

Il Docente
(Prof.ssa Capizzi Lucia)

Anno scolastico 2023/2024 - Classe V sez A - L.C.

Programmazione svolta – Materia: Fisica

Docente: Prof.ssa Capizzi Lucia

L'ELETTRICITA'

- Le cariche elettriche
- L'elettrizzazione
- La legge di Coulomb
- La polarizzazione
- Conduttori e isolanti
- Confronto tra forza di Coulomb e forza gravitazionale
- Il campo elettrico
- Campo elettrico di una o più cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia elettrica
- Differenza di potenziale in un campo elettrico
- La circuitazione del campo elettrostatico
- I condensatori e la loro energia
- La corrente elettrica
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Studio di un circuito elettrico
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica
- La corrente nei liquidi e nei gas

Nicosia, 15.05.2024

Il Docente
(Prof.ssa Capizzi Lucia)

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
2023/2024**

DOCENTE: Francesco Coltiletti

CLASSE: 5^A L.C.

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

TESTO/I UTILIZZATO/I: Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, voll. 2-3; Zanichelli

1)- IL RINASCIMENTO MATURO DEL CINQUECENTO

- Leonardo: Il Cenacolo, la Gioconda.
- Raffaello: le Stanze Vaticane.
- Michelangelo: la Pietà, il David, la Volta della Cappella Sistina e Il Giudizio Universale.

2)- IL SEICENTO

- Caravaggio: la Canestra di Frutta, la Vocazione di S.Matteo .

3)- ARTE NEOCLASSICA

- A.Canova: Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese.

4)- L'OTTOCENTO: IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

- E. Manet: Colazione sull'erba.
- C. Monet: Impressione, sole nascente; Lo stagno delle ninfee.
- V. Van Gogh: Autoritratti, Notte stellata, Campo di Grano con volo di corvi.

5)- LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

- L'Art Nouveau: G. Klimt- il Bacio.
- L'Espressionismo: E. Munch. Sera nel Corso Carl Johann, L'Urlo.
- L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo.

- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

-Il Surrealismo: - S. Dalì: La Persistenza della Memoria (Gli Orologi molli);

INTEGRAZIONI AL CURRICOLO RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA: Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni

pubblici comuni (Art. 9 della Costituzione).

- Restauro, conservazione e valorizzazione delle Opere d'Arte: i Musei Vaticani e

la Cappella Sistina. -.- Visita guidata al Duomo di Monreale e alla Villa Palagonia di Bagheria

(inserita nel progetto POFT "Classico e Barocco in Sicilia" e nei percorsi di Didattica Orientativa- PCTO) .

PCTO

**"MUSEO VIVO"- Fruizione, conservazione, restauro e valorizzazione delle opere d'arte
a Nicosia e nel territorio circostante.**

Per quanto riguarda il lavoro svolto e l'esperienza complessiva di PCTO si rimanda alla relazione specifica allegata al Documento di classe del 15 Maggio.

Nicosia, 15.05.2024

Il Docente
Francesco Coltiletti

**PROGRAMMAZIONE SVOLTA
2023/24**

DOCENTE: LA GRECA MARIA

CLASSE: V A

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

**TESTO/I UTILIZZATO/I: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA—Autore: Sadava, Hillis
Ed. Zanichelli
Sc. della Terra: Crippa, Fiorani**

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

Le proprietà dell'atomo di carbonio (configurazione elettronica, numeri di ossidazione, elettronegatività)

Proprietà fisiche dei composti organici (stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua).

Gruppi idrofili e gruppi idrofobici

Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp

Formule brute, di Lewis, razionali, condensate.

Gli isomeri. Isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale).

Gli idrocarburi

Gli idrocarburi alifatici saturi (alcani e cicloalcani) e insaturi (alcheni e alchini)

I radicali alchilici (metile, etile, n-propile)

Gli idrocarburi aromatici: il benzene

I radicali del benzene (fenile)

I derivati degli idrocarburi.

Derivati alogenati: alogenuri alchilici.

Derivati ossigenati: alcoli e polioli, eteri, fenoli.

Le aldeidi e i chetoni

Gli acidi carbossilici. Gli acidi carbossilici polifunzionali (idrossiacidi e chetoacidi)

Gli esteri

Derivati azotati: le ammidi e le ammine.

BIOCHIMICA

Le biomolecole: struttura e funzione

I carboidrati

Monosaccaridi: pentosi (ribosio e deossiribosio) ed esosi (glucosio, fruttosio, galattosio).

Disaccaridi (maltosio, saccarosio, lattosio).

Polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi

I lipidi saponificabili

I trigliceridi. Acidi grassi saturi e insaturi. Acidi grassi essenziali. Omega 9, omega 6, omega 3.

La reazione di idrogenazione: la margarina.

La reazione di idrolisi alcalina: i saponi.

I fosfolipidi

I glicolipidi

I lipidi non saponificabili

Gli steroidi: colesterolo HDL e colesterolo LDL, acidi biliari e ormoni steroidei.

Le vitamine liposolubili

Le proteine

Gli amminoacidi

La struttura degli amminoacidi e il legame peptidico

Funzioni delle proteine

Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria

La denaturazione delle proteine

Gli acidi nucleici: DNA ed RNA

I nucleotidi. La struttura dei nucleotidi.

Le basi azotate: Purine (adenina, guanina) e pirimidine (citosina, timina, uracile).

Il metabolismo energetico.

Vie anaboliche e vie cataboliche

Le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico

La glicolisi e le fermentazioni (fermentazione lattica e alcolica e cenni di biotecnologie)

Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa). Produzione di ATP.

La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa e fase oscura

I cloroplasti.

EDUCAZIONE CIVICA

L'atmosfera e il cambiamento climatico

Composizione e struttura dell'atmosfera

La temperatura dell'aria

La pressione atmosferica

Nicosia, 15.05.2024

Prof.ssa Maria La Greca

PROGRAMMAZIONE FINALE - RELIGIONE CATTOLICA – EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5^ A LICEO CLASSICO

DOCENTE: Prof.ssa L'Episcopo Giuseppa

Libro di testo: ITINERARI 2.0 - Michele Contadini. Vol. unico - Editrice: Il capitello

RELIGIONE CATTOLICA

UDA 1 LIBERTA' E RESPONSABILITA'

La voce interiore, la coscienza

- Alla ricerca del bene
- Una coscienza da formare
- Il Decalogo.

Il Discorso della montagna

- La felicità apparente
- Le Beatitudini
- Lettura e commento di Matteo 5, 1-12.

UDA 2 L'ETICA DELLA VITA

1) La fecondazione artificiale.

- Il desiderio di paternità e di maternità
 - La procreazione artificiale
 - La dignità della procreazione
 - La legge in Italia in materia di procreazione medicalmente assistita.
- Visione film: "La custode di mia sorella"

2) L'aborto.

- La vita, il bene più prezioso per l'uomo
- La pratica dell'aborto
- La legge in Italia
- La prospettiva cristiana.

3) L'eutanasia.

- La vita è sacra?
 - La pratica dell'eutanasia
 - La prospettiva cristiana
 - Il testamento biologico.
- Visione film: "Io prima di te".

4) La ragione e la fede.

- Ragionevolezza dell'esistenza di Dio
 - Il rapporto tra ragione e fede
 - Le prove razionali dell'esistenza di Dio.
- Visione film: "GOD'S NOT DEAD".

EDUCAZIONE CIVICA

AGENDA 2030: Lotta contro il cambiamento climatico - Obiettivo 13

UDA 3 La Terra, nostra Casa comune

- La questione ecologica: un'emergenza per tutti
- Dalla natura all'ambiente

- Lotta contro il cambiamento climatico e salvaguardia della vita sott'acqua e sulla terra
- L'essere umano, custode del mondo creato.
- **Papa Francesco e l'enciclica "Laudato si"**

Nicosia, li 15/05/2024

L'Insegnante
Prof.ssa L'Episcopo Giuseppa

Programmazione svolta a.s. 2023/2024 Classe 5 A Liceo Classico

Scienze Motorie e Sportive Prof. Gaetano Sarra Fiore

Testo utilizzato: Energia pura di Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti

Attività Pratica

- Importanza del riscaldamento nell'attività motoria.
- Esercizi di attivazione generale e di respirazione.
- Test per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi di mobilità (mobilità passiva e mobilità attiva, stretching).
- Esercizi di resistenza (circuiti a tempo, fartlek, walking).
- Esercizi per migliorare la forza (esercizi a carico naturale o con piccoli sovraccarichi).
- Esercizi di velocità (corse veloci, esercizi di reattività, staffette, circuiti a tempo).
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative.
- Conoscenza e rispetto dei regolamenti nella pratica sportiva, assunzione di responsabilità e ruoli diversi.
- Preatletica generale e specifica.
- Atletica leggera:
corsa veloce, corsa di resistenza;
getto del peso;
salto in alto, salto in lungo;
staffetta 4x100.

Giochi presportivi e sportivi.

Gioco a confronto e staffette miste.

- I fondamentali della pallacanestro (passaggio, palleggio, tiro).
- I fondamentali della pallavolo (battuta, ricezione, palleggio, attacco, muro).
- I fondamentali del badminton.
- Libere attività in palestra e all'aperto.
- La ginnastica correttiva.
- Attività di Fitness.

Teoria

- Le olimpiadi moderne dal 1896 al 2021.
- Le paraolimpiadi.
- Gli infortuni nello sport.
- L'atletica leggera.
- La pallavolo.
- Il basket.
- Il badminton.
- Il Tennis tavolo.
- Lo sci alpino e nordico.
- La donna nello sport.
- Campioni del passato: Paolo Rossi e Diego Maradona.
- I miti dell'atletica leggera: J. Owens, Bob Beamon, Dick Fosbury, Usain Bolt e Pietro Mennea.
- Educazione civica (3 ore) Organismi Internazionali (F.I.F.A.- U.E.F.A).

Nicosia, 15.05.202

Il docente
Gaetano Sarra Fiore

RELAZIONE DI ITALIANO

CLASSE V B LICEO CLASSICO A.S. 2023/2024

DOCENTE : prof.ssa VILMA FIORE

Il gruppo-classe nonostante non sia riuscito ad approdare a forme di coesione relazionale nel suo complesso, risulta tuttavia positivamente competitivo e in grado di far fronte comune nelle attività che riguardano l'intera scolaresca

Gli alunni dotati, in linea di massima, di buone capacità espressive e comunicative hanno dimostrato di apprendere con una certa facilità i contenuti della disciplina. Essi, inoltre, hanno mostrato buona propensione al dialogo educativo e motivazione allo studio ed hanno mantenuto nel corso del triennio comportamenti generalmente corretti, rispondendo in maniera quasi sempre solerte e propositiva ad ogni attività proposta.

Per evitare che gli alunni si fermassero ad uno studio arido dei dati biografici e storici e ad una ripetizione asettica di pagine critiche relative ad autori o opere è stata proposta, fin dall'inizio dell'anno e per tutto il triennio, una scelta di testi che sono stati analizzati a tutti i livelli, in modo da far recepire in profondità il messaggio di un'opera d'arte e abituare i ragazzi ad esprimere giudizi personali su di essi.

Le principali finalità, perseguite nell'insegnamento dell'italiano, sono state quelle di educare alla lettura dei testi letterari, quale espressione dell'originale individualità dell'autore e della storia della civiltà, di potenziare la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, e di formare capacità di giudizio critico.

La didattica della letteratura italiana, in tutti gli anni del triennio, è stata sviluppata come lettura, analisi e interpretazione dei testi d'autore.

Inoltre, nella determinazione specifica dei contenuti si è focalizzata l'attenzione degli alunni sulle figure più rappresentative e significative della nostra storia letteraria, cioè su quelle che, per eccellenza di esiti artistici e per originalità di pensiero, sono considerate come punti basilari e indispensabili dell'esperienza didattica di tipo liceale. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno sviluppato, sebbene in maniera differente, capacità, conoscenze e competenze proprie della classe quinta.

Sono stati raggiunti, con esiti diversi e in base alla partecipazione e all'impegno di ciascuno gli **obiettivi** programmati.

a. Conoscenze

Gli alunni:

- conoscono gli aspetti principali della produzione letteraria italiana dall'Ottocento al Novecento;
- riconoscono nella produzione letteraria italiana l'influenza delle correnti di pensiero e dei modelli europei;
- conoscono le tecniche alla base del testo narrativo e poetico.

b. Competenze

Gli alunni sanno:

- utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale;
- individuare le relazioni tra storia, pensiero e letteratura;
- ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari;
- riconoscere le tecniche narrative, le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni autore
- effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati
- produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato;
- condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e multidisciplinari.

c. Capacità

Gli alunni hanno acquisito:

- capacità espressive, rielaborative, sintetiche, analitiche, logico – critiche.
- capacità di analisi e decodifica di un testo;

Quasi tutti gli alunni hanno conseguito buoni risultati, anche se il grado di preparazione da loro raggiunto è differenziato. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto uso della lezione frontali e videolezione, per illustrare i generi letterari e le tipologie narrative, i profili degli autori, le tecniche compositive e i generi letterari.

Ho cercato di coinvolgere i ragazzi facendo spesso riferimento ad argomenti già appresi e non ho trascurato, nei limiti del possibile, le occasioni per il dialogo costruttivo che una disciplina come l'italiano spesso offre, sollecitando spesso alla riflessione e allo scambio di opinioni.

Il processo formativo ha mirato soprattutto all'affermazione dell'autonomia degli allievi, intesa come consapevolezza e capacità critica, al fine di renderli coscienti dei loro mezzi e delle loro capacità. Sul piano didattico ho cercato di seguire gli allievi, di stimolarli all'apprendimento, di guidarli nelle varie fasi della loro formazione, di essere aperta alle loro esigenze ed ai loro interessi per cui l'azione didattica ha cercato di adeguare i contenuti alla specifica realtà della classe.

Ho cercato, inoltre, di inculcare loro l'importanza del -per così dire- **fare esperienza**, nell'assoluta convinzione dell'importanza che riveste nel processo formativo umano l'incontro con realtà, spazi, luoghi, idee e persone diverse. Parecchie, nel corso del triennio, sono state le occasioni di incontro, di viaggi e di momenti di confronto al di fuori della scuola.

I **mezzi** utilizzati nello svolgimento del lavoro sono stati i libri di testo e si sono, inoltre, forniti fotocopie di altri testi di letteratura o di testi letterari finalizzati a facilitare l'apprendimento. La verifica degli apprendimenti si è svolta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali. Strumento di **verifica** sono state le interrogazioni periodiche, i compiti scritti in classe, le consegne da svolgere a casa e le interrogazioni. Per la valutazione ho tenuto conto oltre che dell'acquisizione dei contenuti da parte di ciascun allievo, anche degli interventi di ciascuno, dell'impegno, della partecipazione, della costanza allo studio e della disponibilità all'ascolto dell'insegnante e dei compagni.

Nicosia, 13 maggio 2024

Docente
Prof.ssa Vilma Fiore

RELAZIONE FINALE

A.S.2023/24

Materie: Latino

Docente: Mancuso Daniela
CLASSE 5AC Liceo Classico

La CLASSE 5AC, affidatami per l’insegnamento del Latino, a settembre dell’anno scolastico 2023/24, ha dimostrato di possedere, in generale, un buon indice di autocontrollo, impegno e disponibilità all’ascolto. Questi presupposti hanno permesso di raggiungere obiettivi didattico-educativi assai soddisfacenti, sebbene ogni allievo abbia espresso un individuale grado di preparazione e di crescita culturale. Pertanto è possibile distinguere nell’insieme due fasce di livello articolate come segue: A) un gruppo di giovani ha dimostrato di possedere buone abilità traduttive fondate su consapevolezza morfo-sintattiche e lessicali B) una minoranza ha mostrato, invece, lacune inerenti all’acquisizione di abilità linguistico- traduttive ed ha avuto pertanto qualche difficoltà nell’ accostarsi alla lettura di un testo originale. L’insegnamento della disciplina è stato impostato infatti su tre piani di analisi: studio della lingua, esame dei testi, presentazione diacronica della storia letteraria. Al fine di assicurare agli alunni una visione unitaria delle singole problematiche e una mirata gradualità nell’acquisizione di competenze, abilità, conoscenze, il lavoro didattico è stato organizzato in moduli che, pur autonomi nella individuazione degli argomenti e degli obiettivi, sono stati presentati seguendo, per quanto possibile, la dinamica della storia letteraria, senza trascurare le relazioni che intercorrono tra le singole opere, il genere letterario a cui appartengono, la personalità degli autori ed il contesto storico-politico-culturale generale. L’analisi dei testi ha costituito il punto di partenza di ogni osservazione e disamina critica. Relativamente alla storia letteraria sono stati letti in traduzione italiana brani esemplificativi delle poetiche dei vari autori e delle tematiche espresse nelle loro opere principali. Più particolareggiato è stato l’esame dei testi in lingua, al fine di acuire capacità di interpretazione, traduzione e contestualizzazione dei testi studiati, attraverso anche l’analisi stilistica di essi. Tuttavia, in questo ambito gli esiti del lavoro, per alcuni allievi, sono stati relativamente soddisfacenti, sia perché l’approccio linguistico ha costituito per molti una persistente difficoltà, sia perché le ore settimanali previste per il laboratorio di traduzione sono state decurtate per sopraggiunte incombenze scolastiche o motivi di forza maggiore. Tutti gli allievi comunque, protesi all’arricchimento del loro bagaglio culturale, hanno dimostrato serietà nell’assolvere i compiti assegnati, raggiungendo livelli diversificati di profitto in rapporto all’impegno profuso da ciascuno, alla preparazione di base ed al grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione.

Nicosia 13 maggio 2024
Mancuso

Docente: *Daniela*

RELAZIONE FINALE

A.S.2023/24

Materie: Greco

Docente: Mancuso Daniela
CLASSE 5AC Liceo Classico

La CLASSE 5AC, affidatami per l'insegnamento del Greco, a settembre dell'anno scolastico 2023/24, ha dimostrato di possedere, in generale, un buon indice di autocontrollo, impegno e disponibilità all'ascolto. Questi presupposti hanno permesso di raggiungere obiettivi didattico-educativi assai soddisfacenti, sebbene ogni allievo abbia espresso un individuale grado di preparazione e di crescita culturale. Pertanto è possibile distinguere nell'insieme due fasce di livello articolate come segue: A) un gruppo di giovani ha dimostrato di possedere buone abilità traduttive fondate su consapevolezza morfo-sintattiche e lessicali B) una minoranza ha mostrato, invece, lacune inerenti all'acquisizione di abilità linguistico- traduttive ed ha avuto pertanto qualche difficoltà nell' accostarsi alla lettura di un testo originale. L'insegnamento della disciplina è stato impostato infatti su tre piani di analisi: studio della lingua, esame dei testi, presentazione diacronica della storia letteraria. Al fine di assicurare agli alunni una visione unitaria delle singole problematiche e una mirata gradualità nell'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze, il lavoro didattico è stato organizzato in moduli che, pur autonomi nella individuazione degli argomenti e degli obiettivi, sono stati presentati seguendo, per quanto possibile, la dinamica della storia letteraria, senza trascurare le relazioni che intercorrono tra le singole opere, il genere letterario a cui appartengono, la personalità degli autori ed il contesto storico-politico-culturale generale. L'analisi dei testi ha costituito il punto di partenza di ogni osservazione e disamina critica. Relativamente alla storia letteraria sono stati letti in traduzione italiana brani esemplificativi delle poetiche dei vari autori e delle tematiche espresse nelle loro opere principali. Più particolareggiato è stato l'esame dei testi in lingua, al fine di acuire capacità di interpretazione, traduzione e contestualizzazione dei testi studiati, attraverso anche l'analisi stilistica di essi. Tuttavia, in questo ambito gli esiti del lavoro, per alcuni allievi, sono stati relativamente soddisfacenti, sia perché l'approccio linguistico ha costituito per molti una persistente difficoltà, sia perché le ore settimanali previste per il laboratorio di traduzione sono state decurtate per sopraggiunte incombenze scolastiche o motivi di forza maggiore. Tutti gli allievi comunque, protesi all'arricchimento del loro bagaglio culturale, hanno dimostrato serietà nell'assolvere i compiti assegnati, raggiungendo livelli diversificati di profitto in rapporto all'impegno profuso da ciascuno, alla preparazione di base ed al grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione.

Nicosia 13 maggio 2024

Docente: *Daniela Mancuso*

RELAZIONE FINALE

Relazione finale

FILOSOFIA

CLASSE V A Liceo Classico

Anno Scolastico 2023/24

Docente: Prof.ssa Katia Gagliano

Libro di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, voll. 2B +3A, B, Paravia

La classe V A composta da 22 studenti è stata connotata durante tutto il triennio da una fisionomia piuttosto eterogenea. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi: uno, numeroso, di alunni che si distinguono per apprezzabili doti analitico-sintetiche, riuscendo ad ottenere risultati e valutazioni ottime; a questo si affianca un gruppo cospicuo di ragazzi dalla fisionomia più che buona e, infine, un ridotto gruppo che raggiunge risultati discreti. Dal punto di vista comportamentale, ad una parte della classe viene riconosciuto un atteggiamento serio, caratterizzato da attenzione e coinvolgimento per le lezioni svolte; un'altra parte della classe risulta molto vivace, richiedendo richiami frequenti all'ordine e al rispetto delle regole. Dal punto di vista relazionale la maggior parte degli alunni, nonostante la vivacità, è apparsa sempre pronta al dialogo, propositiva negli interventi, complessivamente puntuale nelle consegne quotidiane. Buone capacità e diligente impegno, hanno sostenuto in buona parte, un metodo di studio abbastanza solido; solo pochi hanno presentato qualche difficoltà nel ragionamento e nell'espressione dei contenuti che sembrano meno approfonditi e più labili.

Di seguito i criteri didattici e metodologici adottati:

Metodi d'insegnamento:

- Lezione interattiva
- Lettura in classe
- Colloqui collettivi e individuali
- Audiolezione
- Videolezione
- Chat di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Appunti
- Letture e analisi del testo
- Mappe concettuali
- Audiovisivi
- G-suite

Strumenti di valutazione

- Verifiche orali
- Test a risposta multipla/aperta

Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche individuali e collettive, adatte a valutare le conoscenze acquisite da ogni alunno. Si è cercato di favorire la capacità di interpretare e ristrutturare criticamente quanto appreso, accompagnato da procedimenti di autovalutazione riferiti anche all’impegno, all’interesse e alla partecipazione dimostrata.

Costantemente promossa l’autostima didattica e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

La tematica trattata è stata contestualizzata nel suo momento storico –politico-culturale più generale e, se la sua trattazione ha richiesto più lezioni, ciascuna di queste è stata preceduta da una puntualizzazione sugli argomenti già studiati, per favorire i nuovi apprendimenti e per verificare lo studio quotidiano degli alunni .

Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, schemi illustrativi, espansioni online e versioni digitali dei libri di testo, registrazioni audio, piattaforme case editrici, powerpoint, dispense, youtube per i contenuti più impegnativi. È stato curato il riferimento interdisciplinare, all’attualità ed alle problematiche civili e di cittadinanza.

Prof.ssa Katia Gagliano

RELAZIONE FINALE

STORIA

CLASSE V A Liceo Classico

Anno Scolastico 2023/24

Docente: Prof.ssa Katia Gagliano

TESTO UTILIZZATO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis *La storia. Progettare il futuro* Zanichelli editore 2019, Volume 3

La classe V A composta da 22 studenti è stata connotata durante tutto il triennio da una fisionomia piuttosto eterogenea. Complessivamente si possono distinguere tre gruppi: uno, numeroso, di alunni che si distinguono per apprezzabili doti analitico-sintetiche, riuscendo ad ottenere risultati e valutazioni ottime; a questo si affianca un gruppo cospicuo di ragazzi dalla fisionomia più che buona e, infine, un ridotto gruppo che raggiunge risultati discreti. Dal punto di vista comportamentale, ad una parte della classe viene riconosciuto un atteggiamento serio, caratterizzato da attenzione e coinvolgimento per le lezioni svolte; un'altra parte della classe risulta molto vivace, richiedendo richiami frequenti all'ordine e al rispetto delle regole. Dal punto di vista relazionale la maggior parte degli alunni, nonostante la vivacità, è apparsa sempre pronta al dialogo, propositiva negli interventi, complessivamente puntuale nelle consegne quotidiane. Buone capacità e diligente impegno, hanno sostenuto nella maggior parte, un metodo di studio abbastanza solido, che ha permesso loro di argomentare in modo logico consequenziale, mostrando complessivamente un apprezzabile interesse verso la disciplina e un impegno che, per buona parte degli studenti è stato abbastanza proficuo e costante, caratterizzato da atteggiamenti curiosi e propositivi.

I contenuti programmati sono stati presentati in modo da far cogliere la struttura e l'organicità dei fatti storici

Di seguito i criteri didattici e metodologici adottati:

Metodi d'insegnamento:

- Lezione interattiva
- Lettura in classe
- Colloqui collettivi e individuali
- Audiolezione
- Videolezione
- Chat di gruppo

Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Appunti
- Letture e analisi del testo
- Mappe concettuali
- Audiovisivi

- G-suite

Strumenti di valutazione

- Verifiche orali
- Test a risposta multipla/aperta
- Testo argomentativo

Al termine di ogni unità didattica sono state effettuate verifiche individuali e collettive, adatte a valutare le conoscenze acquisite da ogni alunno. Si è cercato di favorire la capacità di interpretare e ristrutturare criticamente quanto appreso, accompagnato da procedimenti di autovalutazione riferiti anche all'impegno, all'interesse e alla partecipazione dimostrata.

Costantemente promossa l'autostima didattica e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

La tematica trattata è stata contestualizzata nel suo momento storico –politico-culturale più generale e, se la sua trattazione ha richiesto più lezioni, ciascuna di queste è stata preceduta da una puntualizzazione sugli argomenti già studiati, per favorire i nuovi apprendimenti e per verificare lo studio quotidiano degli alunni.

Sono stati utilizzati sussidi audiovisivi, schemi illustrativi, espansioni online e versioni digitali dei libri di testo, registrazioni audio, piattaforme case editrici, powerpoint, dispense, youtube per i contenuti più impegnativi. È stato curato il riferimento interdisciplinare, all'attualità ed alle problematiche civili e di cittadinanza.

Il metodo scelto per lo svolgimento del percorso di apprendimento è stato la lezione partecipata che ben si presta a stimolare la partecipazione degli allievi e consente di attenzionare maggiormente il loro processo di apprendimento, nonché l'audiolezione e la videolezione.

Affinché il sapere diventi non monotona ripetizione mnemonica di astratti contenuti studiati ma un utile strumento di comprensione della realtà, di arricchimento interiore, gli allievi sono stati abituati a problematizzare i concetti, ad essere partecipi nella scelta degli argomenti da trattare o da approfondire.

Prof.ssa Katia Gagliano

Relazione finale - Classe V A Liceo Classico
Lingua e letteratura Inglese Prof.ssa Schillaci Aurora

Profilo della classe

La classe V A Liceo Classico composta da 22 alunni, 9 maschi e 13 femmine, si è dimostrata nel corso dell'anno scolastico vivace, partecipativa e attenta a tutte le proposte didattiche presentate dall'insegnante. Un gruppo di studenti particolarmente attento e diligente allo studio ha stimolato e supportato gli elementi più deboli, ciò ha consentito alla classe di raggiungere risultati apprezzabili.

Avendo conosciuto la classe a partire dal presente anno scolastico, i primi mesi sono stati dedicati all'acquisizione e all'uso di strategie che permettessero agli studenti di seguire le lezioni, di prendere appunti e di interagire quasi esclusivamente in lingua inglese. Quasi tutti gli studenti hanno accolto positivamente questo nuovo approccio allo studio della lingua e della letteratura inglese e nella maggior parte dei casi sono riusciti a passare da uno studio mnemonico ad uno studio critico, trasversale e interdisciplinare.

Tre studenti hanno frequentato il quarto anno all'estero, due in America e una in Francia. Essi dimostrano di avere acquisito competenze interculturali tra cui la capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie capacità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita, di accrescere il pensiero critico e creativo, non per ultimo, hanno acquisito un'ottima padronanza con la lingua e la cultura inglese.

Un ristretto numero di studenti all'interno della classe, a causa di lacune pregresse e di un ritmo di studio più lento ha raggiunto risultati appena accettabili.

Complessivamente è possibile affermare che quasi tutti gli studenti presentano un atteggiamento maturo e responsabile nei confronti della materia e hanno ottenuto un livello di conoscenze, abilità e competenze linguistiche soddisfacente, in alcuni casi eccellente.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze

Si è lavorato per sviluppare negli studenti una conoscenza della lingua, civiltà e cultura inglese secondo una prospettiva interdisciplinare ed interculturale.

Si è cercato di raggiungere tale obiettivo attraverso la lettura ed analisi di brani o di poesie di esponenti della letteratura inglese, lo studio del periodo storico in relazione alle opere letterarie presentate, l'analisi di materiale autentico, il confronto tra le culture.

Gli studenti al termine del corso di studi hanno raggiunto mediamente un livello di conoscenze molto buono. Parimenti buone, in alcuni casi eccellenti, risultano le conoscenze che la classe ha acquisito nella fruizione della lingua inglese come mezzo di comunicazione parlato e scritto, con riferimento alle conoscenze del lessico e alle variazioni fra linguaggio formale ed informale.

Competenze

Si è lavorato sull'acquisizione di competenze linguistiche (competenza grammaticale, lessicale, ortografica, semantica e fonologica) e competenze sociolinguistiche (la lingua nel contesto sociale).

Complessivamente la competenza linguistica e comunicativa degli alunni risulta sicuramente molto buona, eccellente in alcuni casi. Gli studenti hanno dimostrato nel lavoro di classe di comprendere il messaggio linguistico orale e scritto, proposto su diversi piani, dimostrando di possedere sicure informazioni riguardo al lessico, alle espressioni idiomatiche e alle diverse inflessioni della lingua.

Abilità

Si è lavorato per far sviluppare agli studenti le seguenti abilità legate alla competenza letteraria:
- capacità sia scritta che orale di analisi autonoma di un brano di letteratura (precedentemente esaminato dall'insegnante), individuandone le componenti base, il messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, le intenzioni comunicative, lo stile, le convenzioni letterarie;

- capacità sia scritta che orale di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite su un autore, un periodo storico, generi e movimenti letterari, visioni del mondo;
- capacità sia scritta che orale di identificare e promuovere associazioni tra le varie conoscenze acquisite.

Gli studenti nel corso dell'anno hanno consolidato le quattro abilità di base e cioè listening, reading, speaking e writing raggiungendo, a seconda delle proprie abilità personali, un livello tra B1 e B2 (rif. Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Strumenti e materiali didattici

Il testo adottato ha risposto complessivamente agli obiettivi proposti anche se in alcuni casi è stato integrato con documenti forniti dal docente. Di grande utilità si è rivelato l'uso delle più moderne tecnologie (video lezioni, filmati, presentazioni Canva).

Metodologia

Le metodologie utilizzate sono state variegata, dalla tradizionale lezione frontale alla flipped-classroom, dal Content and Language Integrated Learning al Communicative Approach Learning. Sono state utilizzate metodologie diversificate a seconda degli aspetti da focalizzare.

Per favorire l'apprendimento della materia sul piano comunicativo, si è ricorso a metodologie ormai consolidate che prevedono l'uso quasi esclusivo della lingua inglese durante le lezioni, una sistematica presentazione del lessico con relativi esercizi di rinforzo e una seria attenzione all'aspetto fonetico.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove scritte di produzione, quali *open questions* o *essays* e verifiche orali e colloqui.

La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze e delle abilità, delle capacità di esposizione in lingua ma soprattutto della rielaborazione critica e personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali si rimanda alle griglie di valutazione pubblicate nel PTOF.

Nicosia, 15.05.2024

Il docente prof.ssa Aurora Schillaci

RELAZIONE FINALE
A. S. 2023-2024
CLASSE 5AC L.C.
Insegnante CAPIZZI LUCIA
Materia MATEMATICA

La classe risulta composta da 22 alunni provenienti da Nicosia e dai comuni vicini. Tutti gli alunni hanno frequentato durante tutto l'anno scolastico con una certa assiduità. Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta del nostro istituto.

Le osservazioni preliminari hanno evidenziato l'esistenza di livelli di partenza eterogenei. Una parte della classe possedeva un'adeguata preparazione di base ed una buona capacità di comprensione e di assimilazione. Il resto della classe evidenziava carenze nelle abilità e nelle conoscenze ed apprendeva in modo alquanto parziale anche per una certa superficialità nello studio ed una modesta attenzione durante le ore di lezione.

Alla fine dell'anno scolastico si registrano risultati che nel complesso possono considerarsi quasi soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente ed in maniera costruttiva alle varie attività ed ha raggiunto risultati positivi. Altri hanno fatto registrare un più positivo approccio alla disciplina rispetto all'inizio dell'anno, anche grazie alle frequenti esercitazioni svolte. A volte però è mancato in loro il valido supporto costituito dallo studio autonomo.

La lentezza mostrata dagli alunni nell'acquisizione di alcuni concetti ha rallentato lo svolgimento del programma. Per gli alunni che presentavano carenze e lacune sono state svolte esercitazioni guidate ed esercitazioni con insegnamento particolarmente individualizzato.

Valida si è rivelata la collaborazione delle famiglie, la maggior parte delle quali ha svolto pienamente la propria funzione educativa e di guida per i ragazzi, a supporto dell'azione dei docenti.

Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso alle lezioni frontali, a continui feed-back, al dialogo didattico-educativo, alla tecnica del problem solving, e si è cercato di stimolare i ragazzi alla collaborazione ed allo scambio di idee.

Il programma non è stato del tutto svolto come da programmazione iniziale anche a causa della lentezza spesso mostrata da un gruppo di alunni nell'acquisizione dei vari concetti.

Gli argomenti sono stati spesso prospettati in chiave problematica per stimolare negli allievi la formulazione di ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già possedute, sviluppando così in loro una certa intuizione. Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla flessibilità intesa come determinazione dell'itinerario didattico più rispondente ai bisogni effettivi della classe.

Il libro di testo è stato un costante punto di riferimento soprattutto per gli esercizi in esso contenuti.

Per la verifica del profitto ci si è serviti dei seguenti strumenti: lezione colloquiale e continui feed-back, svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi, verifiche scritte ed interrogazioni-verifiche orali.

La valutazione è stata effettuata basandosi sull'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico, sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sulla conoscenza e comprensione dei contenuti, sull'acquisizione di un metodo di studio efficace, sulla capacità di problematizzazione e di correlazione anche con quanto in precedenza acquisito, sulle capacità logiche di organizzazione delle idee, sulla capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto.

Nicosia, 15.05.2024

Il docente

Lucia Capizzi

RELAZIONE FINALE
A. S. 2023-2024
CLASSE 5AC L.C.
Insegnante CAPIZZI LUCIA
Materia MATEMATICA

La classe risulta composta da 22 alunni provenienti da Nicosia e dai comuni vicini. Tutti gli alunni hanno frequentato durante tutto l'anno scolastico con una certa assiduità. Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta del nostro istituto.

Le osservazioni preliminari hanno evidenziato l'esistenza di livelli di partenza eterogenei. Una parte della classe possedeva un'adeguata preparazione di base ed una buona capacità di comprensione e di assimilazione. Il resto della classe evidenziava qualche carenza nelle abilità e nelle conoscenze ed apprendeva in modo parziale anche per una certa superficialità nello studio ed una modesta attenzione durante le ore di lezione.

Alla fine dell'anno scolastico si registrano risultati che possono considerarsi soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente ed in maniera costruttiva alle varie attività ed ha raggiunto risultati positivi. Altri hanno fatto registrare un più positivo approccio alla disciplina rispetto all'inizio dell'anno. A volte però è mancato in loro il valido supporto costituito dallo studio autonomo.

Valida si è rivelata la collaborazione delle famiglie, la maggior parte delle quali ha svolto pienamente la propria funzione educativa e di guida per i ragazzi, a supporto dell'azione dei docenti.

Per ottimizzare il processo di insegnamento-apprendimento si è fatto ricorso alle lezioni frontali, a continui feed-back, al dialogo didattico-educativo, alla tecnica del problem solving, e si è cercato di stimolare i ragazzi alla collaborazione ed allo scambio di idee.

Il programma non è stato del tutto svolto come da programmazione iniziale anche a causa della lentezza spesso mostrata da un gruppo di alunni nell'acquisizione dei vari concetti.

Gli argomenti sono stati spesso prospettati in chiave problematica per stimolare negli allievi la formulazione di ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già possedute, sviluppando così in loro una certa intuizione. Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla flessibilità intesa come determinazione dell'itinerario didattico più rispondente ai bisogni effettivi della classe.

Il libro di testo è stato un costante punto di riferimento.

Per la verifica del profitto ci si è serviti dei seguenti strumenti: lezione colloquiale e continui feed-back, risoluzione di problemi, interrogazioni-verifiche orali.

La valutazione è stata effettuata basandosi sull'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico, sulla partecipazione al dialogo didattico-educativo, sulla conoscenza e comprensione dei contenuti, sull'acquisizione di un metodo di studio efficace, sulla capacità di problematizzazione e di correlazione anche con quanto in precedenza acquisito, sulle capacità logiche di organizzazione delle idee, sulla capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto.

Nicosia, 15.05.2024

Il docente
Capizzi Lucia

RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Materia: STORIA DELL' ARTE

Classe: 5^A L.C.

Insegnante: FRANCESCO COLTILETTI

La classe è composta da 22 studenti, provenienti sia da Nicosia che dai Comuni circostanti, che nel corso dell'anno scolastico hanno mostrato mediamente un ottimo interesse all'apprendimento della disciplina, per cui è stato possibile poter instaurare un costruttivo rapporto tra alunni ed insegnante.

Il profilo comportamentale risulta essere per la maggior parte corretto e pertanto si è potuto instaurare un buon dialogo educativo tra docente e alunni.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZE: Gli alunni hanno tutti frequentato e seguito abbastanza regolarmente le lezioni, mostrando un buon interesse per la materia e per gli argomenti proposti .

Il programma scolastico, relativo all'apprendimento della Storia dell'Arte, ha seguito in massima parte la proposta programmatica, in quanto a causa delle poche ore destinate all'insegnamento della disciplina nel corso dell'anno scolastico, non si sono potuti trattare in maniera completa tutti gli argomenti previsti nel piano di lavoro preventivo, dovendo selezionare necessariamente i temi ritenuti prioritari e più interessanti.

Sono state approfondite le conoscenze riguardo ai temi didattici elencati nell'apposita programmazione svolta allegata e che riguardano la successione, non sempre strettamente cronologica, degli eventi artistici che vanno dall'Arte del Rinascimento, al Barocco, al Neoclassicismo, al Romanticismo, all' Impressionismo e Post-Impressionismo, fino ad arrivare alle più emblematiche esperienze artistiche del Novecento. Per l'Educazione Civica sono stati trattati temi relativi alla Valorizzazione del Patrimonio Artistico (Art. 9 della Costituzione).

Per quanto riguarda il lavoro svolto e l'esperienza complessiva di PCTO – "Museo Vivo", si rimanda alla relazione specifica allegata al Documento di classe del 15 Maggio.

COMPETENZE: Il grado di partecipazione collettiva all'attività didattica svolta, sia in presenza che a distanza e le competenze di base risultano abbastanza omogenee, anche in relazione all'interesse specifico manifestato dai singoli alunni.

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione didattica , soprattutto riguardo alla comprensione della natura, dei significati e dei complessi valori storici, culturali ed estetici

dell'opera d'arte, nonché la lettura critica dell'evoluzione artistica, sono stati raggiunti, con risultati differenziati, da tutti gli studenti.

CAPACITA': la classe ha dimostrato di possedere buone capacità sia per l'impegno che per il profitto medio raggiunto, riuscendo a conseguire complessivamente buoni risultati.

La maggior parte degli alunni ha sviluppato una terminologia appropriata ed inerente alla materia. E' migliorata la capacità di riconoscere e collocare nel giusto periodo storico, un manufatto architettonico, pittorico e scultoreo.

Metodologia

Le varie unità didattiche programmate, sono state trattate sia con lezioni frontali, che con supporti multimediali e visite guidate (PCTO). Si sono proposti interventi mirati a specifici approfondimenti, con attenzione rivolta anche ai rapporti con le altre discipline.

Materiali didattici

Libro di testo (Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte, voll. 2-3; Zanichelli) con integrazione di

altri testi e dispositivi informatici e multimediali per approfondimenti.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche, sia orali che con test a risposta multipla e singola, nonché con lavori di gruppo (PCTO), coerenti con l'attività svolta durante l'anno, hanno dato agli alunni anche la possibilità di confrontarsi tra loro e soprattutto di mettere in risalto le loro competenze.

Nella valutazione si è tenuto conto se l' alunna/o avesse acquisito in maniera adeguata le conoscenze richieste, se le aveva in buona parte comprese, se le sapeva applicare, nonché delle competenze raggiunte, del corretto utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, dell'impegno e della partecipazione mostrata, facendo riferimento alla scala di misurazione adottata nel P.T.O.F.

Nicosia, 15.05.2024

Il Docente
Francesco Coltilletti

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI
A.S.2023/24**

**DOCENTE: LA GRECA MARIA
CLASSE: V A
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**TESTO/I UTILIZZATO/I: IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA—Autore: Sadava, Hillis
Ed. Zanichelli
SC.della TERRA: Crippa, Fiorani**

ORE SETTIMANALI: n. 2

TOTALE ORE D'INSEGNAMENTO: n. 52 +2 h. Ed Civica

METODI DI INSEGNAMENTO : Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo e individuali, esercizi guidati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo, lavagna, mappe concettuali, lim.

MODALITA' DI VERIFICA: Interrogazioni brevi e/o lunghe, prove "oggettive" del tipo vero/falso, risposte a scelta multipla, completamento di frasi, corrispondenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE: nelle prove scritte e orali ho valutato le abilità di conoscenza, comprensione e applicazione, nonché espositive e l'attitudine all'analisi e alla sintesi. Ho tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del progresso di ciascuno alunno .

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La CLASSE 5AC Liceo Classico è formata da 22 alunni. Tutti hanno frequentato le lezioni. Complessivamente, gli alunni hanno evidenziato una discreta disposizione allo studio, all'ampliamento delle loro conoscenze culturali, vista la crescita in termini di maturità, interesse e impegno, nonostante il permanere, in alcuni, di difficoltà, dovute a lacune e carenze pregresse, non colmate. Il comportamento è stato sempre corretto.

L'insegnante
La Greca Maria

Nicosia 15/05/2024

Relazione Finale
Scienze Motorie e Sportive Classe 5 sez. A Liceo Classico a.s. 2023/2024

Testo utilizzato: Energia Pura di Alberto Rampa e Maria Cristina Salvetti
DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

(conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno e comportamento).
La classe si compone di ventidue allievi: tredici ragazze e nove ragazzi. Dalle prove finali, atte a verificare il possesso delle abilità motorie, si è riscontrato che gli allievi sono dotati di ottime capacità e non presentano particolari problemi dal punto di vista motorio.
Il gruppo si diversifica per aspetti della personalità presentando gradi diversi di maturazione psico-fisica.

SITUAZIONE DEL GRUPPO IN USCITA

Tutti gli alunni hanno conseguito gli obiettivi programmati per competenze d'asse ovvero:

- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale e attuare movimenti complessi in forma economica e veloce.
- Conoscere due sport di squadra e l'atletica leggera.
- Conoscenza basilare di alcuni apparati e sistemi del corpo umano.
- Acquisizione di uno stile di vita sano.
- **TRAGUARDI RAGGIUNTI**
 - Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere una ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare).
 - Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.
 - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
 - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
 - Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.
 - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria.
 - Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".
 - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
 - Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un ottimo stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, etc).

METODI ATTUATI

(x) metodo induttivo; (x) metodo deduttivo; (x) lavoro di gruppo; (x) ricerche
e/o di gruppo;

STRUMENTI UTILIZZATI

(x) libri di testo; () testi di consultazione; (x) attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi, laboratori, ecc.);

VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

(x) interrogazioni; (x) conversazioni/dibattiti; (x) esercitazioni individuali e collettive; () relazioni;
(x) prove scritte; (x) prove pratiche;

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(x) collaborativi; () normali; () poco produttivi.

Nicosia, 15.05.2024

Il docente Gaetano Sarra Fiore

Relazione finale Religione Cattolica – Educazione Civica
A.S. 2023–2024
Cl. 5^ A LICEO CLASSICO
Docente: Prof.ssa L'Episcopo Giuseppa

La classe quinta A LC, è costituita da 22 alunni, 13 ragazze e 9 ragazzi. Le alunne Castelli Graziella e Rizzo Serena non si avvalgono dell' Insegnamento della Religione Cattolica.

Gli alunni provenienti da paesi diversi, presentano un livello culturale eterogeneo.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto nel corso dell'anno scolastico, un comportamento vivace ma corretto.

Il rapporto scuola-famiglia è stato buono.

Obiettivo comune di tutto il consiglio di classe è stato quello della formazione ai valori umani, civili e religiosi.

L'attività didattica si è svolta, tenendo sempre presente, gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione annuale.

Contenuto centrale dell'insegnamento della religione è stato lo studio dell'agire umano, alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Chiesa.

Durante il primo quadrimestre, sono state svolte 3 ore di Educazione Civica, è stato trattato il seguente argomento: Agenda 2030, obiettivo13 – Lotta contro il cambiamento climatico.

Nei momenti forti dell'anno liturgico sono state proposte delle attività e dei momenti di riflessione sul Natale, sulla Pasqua e sulle altre feste cristiane.

Il programma è stato svolto regolarmente.

I contenuti trattati sono stati bene assimilati da parte dei discenti.

Tenuto conto dell'età dei ragazzi e delle dinamiche adolescenziali, si può dire che la maturazione raggiunta, è nel complesso buona.

METODI E MEZZI

Per quanto riguarda la metodologia, l'insegnamento si è svolto a partire dalle esperienze vissute, in risposta ad esigenze fondamentali dell'adolescente. Gli alunni, sono stati condotti alla comprensione dell'argomento, attraverso la spiegazione, la lettura del testo e la riformulazione, facendo in modo che essi stessi potessero trovare le risposte, ragionando e riflettendo.

Sono state fatte delle verifiche periodiche attraverso il dialogo libero e ordinato, questionari scritti, per constatare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Le tecniche usate sono state varie: esame dei lavori, osservazioni sistematiche, schedari, esercizi, conversazioni, colloquio didattico.

La valutazione finale è stata personalizzata e non comparativa; operativa, basata cioè sulla osservazione permanente di ciascun alunno.

La valutazione, ha avuto per oggetto il grado di sviluppo delle capacità dell'alunno, in rapporto alle mete educative programmate.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutti i discenti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

° SCARSO – Conoscenza frammentaria, superficiale o quasi inesistente degli argomenti proposti, mancanza di abilità nella comprensione dei testi proposti e nella risoluzione di dati problematici;

° MEDIOCRE – Informazione generica, conoscenza degli argomenti proposti, poco sicura ed acritica, difficoltà nella comprensione dei testi e nella risoluzione dei problemi anche di facile soluzione;

- ° SUFFICIENTE - Informazione corretta, comprensione dei testi nei loro punti essenziali, analisi ed interpretazione e contestualizzazioni essenziali, capacità di risolvere i problemi di facile soluzione;
- ° DISCRETO - Informazione corretta ed articolata, complessiva comprensione dei testi, capacità d'orientamento interpretativo, corretta contestualizzazione, capacità di risolvere problemi anche complessi, con qualche lieve imprecisione;
- ° MOLTO – Informazione approfondita, personale rielaborazione, corretta comprensione ed interpretazione dei testi, contestualizzazione corretta ed esposta secondo una visione critica. Risoluzione di problemi complessi senza commettere errori ed imprecisioni;
- ° MOLTISSIMO - Informazione e comprensione approfondita, analisi accurata, acuta e precisa, capacità di rielaborazione personale dei dati e loro contestualizzazione nell'ambito disciplinare e delle discipline connesse, capacità di effettuare agganci e paralleli con altre discipline, capacità di risoluzione di problemi complessi, disinvoltura nell'interpretazione, esposizione chiara, personale ed incisiva.

Nicosia, 13 maggio 2024

L'Insegnante
Prof.ssa L'Episcopo Giuseppa